ANNO XXVIII NUMERO 272 LUGLIO-AGOSTO 2020

TABACCHERIA
mario barca
dove la fortuna è di casa
_ Scommesse Sportive (GBet)
_ Superenalotto
_ Lotto
_ Giochi e Lotterie AAMS
_ TicketOne
_ Lis-ticket
_ Articoli da regalo
Via Montebello 13 • Ancona
Tel. e Fax 071201265
barcascommesse@yahoo.it

URLO È ANCHE SU INSTAGRAM
@urlofreepress per seguire la vita del giornale e le nostre foto-notizie

Urlo

Mensile di Resistenza Giovanile

Ti piacerebbe guadagnare?
Arrotondare il tuo stipendio?
Viaggiare gratis grazie alla nostra azienda?
Marco Zamponi
366 411 68 64
annuncio pubblicato gratuitamente

Illustrazione di Ramon Danese

IN PRIMO PIANO IN QUESTO NUMERO

BAR VENETO AMARCORD
› Dopo 63 anni chiuso un capitolo della storia ricettiva e socio-ricreativa di Ancona che sembra un film: ricordi e aneddoti di gestori e clienti

FOLIGNI, NATURA E TRADIZIONI DI ANCONA DA LECCARSI I BAFFI
› Dopo la "Roccia del Conero" l'antica pasticceria s'inventa il "Grottarolo", il dolce che evoca il Passetto

URLO-BUSSOLA PER L'ESTATE
› Passeggiate e itinerari per una "full immersion" in natura, paesaggi, borghi millenari, arte e cultura

UNO YO! PER IL LAVORO
› Progetto Coop9 Ancona con 30 partner per orientamento, formazione e inserimento occupazionale rivolto ai giovani

CK SERVIZI
COSTRUISCE RISTRUTTURA RINNOVA
WWW.CKSERVIZI.IT
SUPERBONUS 110% ECOBONUS E SISMABONUS contattaci per informazioni
RISTRUTTURAZIONI - CHIAVI IN MANO
DOMOTICA - RESTYLING - RIPARAZIONI
TERMOIDRAULICA - IMPIANTI ELETTRICI
ANCONA Via G. Di Vittorio, 12 Tel. 071 9903099 - 347 3276298

Bar Gelateria Miramare
Aperto tutti i giorni ore 8-24
Piazza 4 Novembre - Pineta del Passetto - Ancona
Tel. 339/7992228 - "Bar Miramare"

UnipolSai ASSICURAZIONI
AssiAdriatica S.R.L. Unici, come te.
Via Mamiani, 4 - Ancona
Tel. 071 205168 - Fax 071 2076423
ancona.un02518@agenzia.unipolsai.it

Urlo

Sommario

PAGINA 3
UNO YO! PER IL LAVORO
› Progetto Coop9 Ancona con 30 partner per orientamento, formazione e inserimento occupazionale rivolto ai giovani

PAGINA 4
URLO-BUSSOLA PER L'ESTATE
› Itinerari e appuntamenti per una "full immersion" tra natura, paesaggi, storia, arte e tradizioni

PAGINA 5 E INSERTO
NOTIZIE VARIE
› Ancona, noleggio bici per residenti e turisti
› Ancona, dal 24/9 "Poker d'Assi" al Teatro delle Muse
› Osimo, street art in mostra: il genio di Keith Haring
› Sportelli integrazione a Falconara e comuni Ats 12

PAGINE 6 E 7
SPETTACOLANDIA
› Come t'ammazzo la noia: musica, cinema, teatro, mostre e tempo libero

PAGINA 8
MUSICA RESISTENTE
› Decibel & Adrenalina
› Urla dalle cantine: Il Tipo di Jesi
› Retromania: Spirogyra, "St. Radigunds", 1971

PAGINA 9
LIBRI E VISIONI
› Freschi di stampa: "Ancona prima della tempesta", "Dal vinile a Spotify"
› Cinevasioni: "Un mercoledì da leoni" di John Milius

PAGINA 10
FOLIGNI, 160 ANNI DI DOLCEZZA
› Dopo la "Roccia del Conero", ecco il "Grottarolo": la pasticceria che continua a stupire omaggiando natura, storia e tradizioni di Ancona

PAGINA 11
BAR VENETO AMARCORD
› Ancona, ricordi e aneddoti di un lungo capitolo di ricettività e socio-aggregazione ormai chiuso

Urlo SELF-SERVICE

DOVE POTETE TROVARCI

ad Ancona
- *Edicola di Andrea Rocchini, via Matteotti 2/a vicino Porta S. Pietro*
- *Tabaccheria Villarey, via Villarey 10*
- *Ufficio Relazioni per il Pubblico, Comune, piazza XXIV Maggio*
- *Edicola Paolinelli, piazza Roma (ex Cobianchi)*
- *Casa musicale Ancona, corso Stamira 38*
- *Tabaccheria Barca, via Montebello 12*
- *Bar Veneto, via Montebello 3*
- *Libreria di Merlino, via Rismondo 11*
- *Stadio Bar, corso Amendola 67*
- *Bar piazza Diaz*
- *Tabaccheria-edicola Massi Stefano, via Isonzo 190*
- *Peccati di gola, Pietralacroce*
- *Corner Café, piazza D'Armi*
- *Bar Speedy, piazza D'Armi*
- *Edicola del Pinocchio, via Pontelungo 14*
- *Ristorante Pizzeria La Ginestra, via Barilatti 35*
- *Caffé Dorian, piazzale Camerino 3*
- *Metro Pizza, via Pesaro 3*
- *Tabaccheria via Ascoli Piceno 147*
- *Bar Memo, via Monte Vettore 32*
- *Amelie Ristorante, via Loreto 28/A*

a Falconara Marittima
- *PuntoNatura, via Marsala 4*
- *Bacco Bar, via B.Buozzi 9/a*
- *Libreria Tomo d'oro, via Flaminia 557/b (vicino stazione FS)*
- *Centro Pergoli, piazza Mazzini 2*
- *Circolo Arci (Fiumesino)*

a Chiaravalle
- *Bar Piccadilly, corso Matteotti*
- *Bar Chicco d'Oro, corso Matteotti 110*
- *Giornalaio del Corso, corso Matteotti 130*
- *Caffetteria della Stazione La Locomotiva*
- *Circolo Arci, piazza Mazzini 38*
- *Circolo Fenalc, piazza Mazzini 35*
- *Circolo Arci Antonio Gramsci, via F.lli Bandiera 29*
- *Bar Tpko, largo Don Leone Ricci 5*
- *Green Bar, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa 14*
- *Gigolè Fashion & More, via D'Antona 1*
- *Giochi Libri, via D'Antona 7*
- *Bottega Mondo Solidale, via D'Antona 22*
- *Mezzo Pieno Bar Ristorante, via D'Antona 18/20*

a Castelfidardo
- *Biblioteca Comunale, via Mazzini 27*
- *Ten Caffè, piazza Don Minzoni 8*
- *Tabaccheria-Edicola Elisei, via Brandoni 2*
- *Tabaccheria-edicola 2000, via IV Novembre 72*
- *Edicola di Massimo Rossi, via XXV Aprile*

non ci resta che ridere?

CRONACA VERA E ORRORI DI STAMPA

Osimo, multa record, automobilista ripresa dall'autovelox a 703 km/h: un ricorso per non pagarla

Alla conducente di una utilitaria in transito su via Jesi è stato notificato il verbale di contestazione con una contravvenzione di 847 euro e la decurtazione di 10 punti della patente. Il Comitato per il rispetto del Codice della strada è pronto ad occuparsi del caso mentre il Comando della polizia locale sta svolgendo verifiche per capire dove è nato l'errore.

(tratto da www.cronacheancona.it del 377/2020)

Minaccia choc al cronista da un bullo in centro: "Abbassa lo sguardo o io ti ammazzo"

Ancona - Il lockdown è un po' come il Grande Fratello: una pentola a pressione che esaspera sentimenti e frustrazioni. La scoperchi e si scatena il caos. Lì dentro hanno bollito per tre mesi le mele marce, quelle che, da quando è scattato il "liberi tutti", stanno avvelenando la movida. Non hanno altre valvole di sfogo, i bulli della fase-3: prima della pandemia erano le discoteche, ora sono le piazze, i luoghi d'aggregazione all'aperto, i pub (…).

(tratto da: https://www.corriereadriatico.it/ del 21/6/2020)

Maxi rissa in piazza del Papa: denunciati tredici giovani

Ancona - Sono stati identificati e denunciati dai carabinieri i ragazzi responsabili della zuffa scoppiata la notte del 14 giugno in piazza del Papa. Nella rissa era rimasto ferito un 20enne anconetano di origine tunisina a cui era stato rotto il setto nasale Si tratta di tredici operai di origine albanese di età compresa tra i 19 ed i 25. Dovranno rispondere dell'accusa di rissa aggravata in concorso e lesioni personali gravi. La rissa era scoppiata per questioni di gelosia legati alla frequentazione di una 21enne albanese. Il 20enne, attuale fidanzato della giovane, era stato accerchiato e aggredito dal gruppo di operai capeggiato dal 21enne che aveva frequentato la ragazza in passato.

(tratto da www.vivereancona.it del 23/6/2020)

Fano/ Vede la Madonna e rompe il vetro con una testata: denunciato 18enne

Ha visto la Madonna e ha pensato di far danni. No, nessuna apparizione mistica. Il 18enne di Fano protagonista della vicenda ha 'soltanto' notato l'immagine sacra all'interno di una cappella votiva. Poi ha rotto il vetro con una testata. Il fatto risale alla notte tra il 23 e il 24 giugno, a Sant'Ippolito in via Raffaello. Il ragazzo era 'in trasferta' con gli amici, e non è stato difficile risalire a lui. Una volta fermato dai carabinieri di Fossombrone ha confessato di aver commesso il gesto, scagionando di fatto i compagni, poi è scattata la denuncia a piede libero (…).

(tratto da www.vivereancona.it del 30/6/2020)

[e KISSeNeFReGA!]

Alessia Marcuzzi terzo incomodo tra Belen e Stefano de Martino? Il ballerino smentisce

C'è un filo rosso che lega la fine del rapporto De Martino-Belen e la crisi Marcuzzi-Calabresi: la relazione clandestina (scoperta da Belen) tra Stefano De Martino e Alessia Marcuzzi". Così viene lanciata un'indiscrezione che, se vera, susciterebbe scalpore nel mondo del gossip. (…)

(tratto da www.viveresenigallia.it del 3/7/2020)

FATTI & STRAFATTI

di Paola **Frontini**

Cari amici, lo sapevate che in Adriatico ci sono stati i Pirati dal IV secolo avanti Cristo fino al 1832? Ciò è stato per me veramente illuminante, ho capito molte cose da allora. Ho scoperto che questi loschi e crudeli figuri non sono ahimè scomparsi, ma si sono, ovviamente, evoluti in una sorta di fuorilegge delle strade. Li vediamo ovunque, in ordine sparso, promiscuo, cavalcare vie, solcare rotonde, invadere corsie… eccoli a voi amici: "I Pirati dell'Adriatico". A loro non interessa che esistano altri esseri umani. Li vedi andare a 20 all'ora, frenare anche se vanno a 15 e poi? Inchiodano (ma dico perché non hai fatto il muratore se ti piace tanto inchiodare e martellare i nervi dei tuoi colleghi in auto?!), così, all'improvviso; non sanno dove andare, forse hanno sbagliato strada? Perché invece non avanzare per non disturbare il prossimo e fermarsi in un luogo qualsiasi in cui riflettere? No!, A loro piace coinvolgere tutti, esistono solo loro coi loro pensieri. Inoltre, credo che molti di questi questi tizi siano gli stessi che di tanto in tanto blaterano su Facebook cose tipo "Meritiamo l'estinzione!", voglio dire… ve lo dite da soli… fate voi…

Non parliamo poi della pirateria pedonale: c'è chi ama attraversare subito dopo la curva 300 metri prima delle strisce, (così li vedi all'ultimo e se hai la moto … freni così forte che il mezzo resta in strada e tu hai fatto para-volio per 50 metri); se poi osi dire qualcosa, il pedone di lancia subito una di quelle maledizioni degli antichi Illiri, uno dei tanti filoni di crudeltà in mare di millenni fa. E' così, amici, è un unico mare, una marea di esseri trogloditi, impavidi che sfidano tutto e tutti. Ci sono anche i pirati in bici (non parlo dei ciclisti a cui alcuni di voi danno le sportellate quando passano per dispetto), locali e vacanzieri, che amano proprio (lo vedi dal loro sorriso etereo-ebete) andare contromano, specie in prossimità delle svolte di vie principali (ovvio, amano essere protagonisti), così, per destare confusione. Alla fine non è chiaro: " La bici è da considerarsi un veicolo, per cui segue il senso di marcia dell'auto, o viene usato secondo coscienza-incoscienza del biker-pirata in questione?". Un giorno l'ho detto a uno che era contromano a Sirolo: "Scusa guarda che sei in divieto...". E lui: "Ma dov'è segnato?!"… aveva appena oltrepassato un divieto grosso come un Dinosauro... Cioè, guarda, che la serie di Mr Magoo è finita da un pezzo. Con il caldo poi, mi sembra che tanto va il mio simile alla strada che ci lascia i neuroni. Una sera, lungo le curve del Monte Conero, avevo davanti uno che andava a 20 e riusciva anche a frenare, proprio nelle curve, non una, anche più volte. Ho dovuto chiamare tutti i protettori del cielo e fare mille respirazioni tantriche per rimanere sul sedile e riuscire a procedere. Ora comunque ho accettato che la nostra non è una società, ma una pirateria organizzata che sta prendendo campo, strade e sentieri; siamo rimasti in pochi "lucidi", sarà che ancora usiamo "Pronto?!"

Gli Angeli parlano alle nostre anime. Ascoltiamoli per vivere meglio

La spiritualità, la visione alchemica dell'esistenza, la nostra dimensione eterea. Concetti, assieme ad altri non attinenti al nostro essere materiale, di cui abbiamo sentito parlare, capaci di suscitare curiosità, spunti di riflessione, interrogativi di chiarimento. Ecco la quattordicesima puntata della nostra rubrica.

di Alessandra **Milzi**

(operatrice di radioestesia, channeling e pranoterapia radionica)

Stimolare e diffondere la nostra luce Oro e argento alleati animici

Cari lettori, questo mese continueremo insieme nel viaggio alla scoperta dei misteriosi significati dei colori, spesso celati al nostro sguardo, ma chiarissimi alla nostra anima. Se qualcuno di voi sente un forte impulso attrattivo verso il colore argenteo della Luna, significa che nella sua vita ha bisogno di cercare la luce spirituale a discapito di quella più materiale, fisica. La luce spirituale è qualcosa di più intrinseco, più profondo del nostro essere, e non si esprime solo con un sorriso o un gesto di generosità, per esempio, bensì con un'attenzione animica profonda nei confronti all'altro, che dunque ci fa preferire di fare qualcosa nella nostra esistenza che possa dare gioia a chi entra in relazione con noi, sacrificando parte del nostro tempo o dei nostri desideri.

Chi di voi rincorre le scie luminose astrali, come appunto quella argentea della Luna - che in certi giorni più di altri ci cattura - è perché sente il bisogno di manifestare al mondo intero, e a se stesso, quanto importante sia comunicare all'altro la propria essenza più profonda. La necessità, insomma, di manifestarsi fino in fondo, per ciò che veramente si è.

Un altro colore che sempre mette in risalto la spiritualità a discapito della materialità è sicuramente l'oro. L'oro, per eccellenza, identifica la preziosità degli oggetti in generale e anche di noi stessi. Quando ci circondiamo di oro vuol dire che la nostra anima ha finalmente raggiunto una pace interiore tale da poter comunicare agli altri serenità, comprensione, accoglimento. L'oro stimola in noi l'amore accogliente, paziente.

Sia l'oro che l'argento sono colori che d'estate, molto più facilmente che d'inverno, rallegrano le nostre serate, così come durante le festività natalizie, per esempio, giornate in cui in genere si è più portati a pensare all'altro che a noi stessi. Tuttavia certe volte accade che, non sentendoci contenti, soffriamo e non riusciamo ad essere in armonia con gli altri, che sembrano invece gioire, e improvvisamente tutte quelle luci intorno ci infastidiscono.

Molto spesso, chi non è in armonia con se stesso, durante le festività natalizie vive momenti di dolore, sofferenza, esclusione, solitudine profonda.

In senso animico il mio scritto vuole essere quasi un'esortazione a cercare nella nostra vita questi colori luccicanti come l'oro e l'argento, affinché possano stimolarci a far risplendere la nostra luce e a diffonderla agli altri che sono a noi strettamente legati e che ne hanno bisogno.

Urlo

MENSILE DI RESISTENZA GIOVANILE
direttore responsabile: Giampaolo Milzi
Anno 28, numero 272, luglio-agosto 2020

Aderente a:
"Le Voci dell'Italietta"
Associazione nazionale della stampa periodica locale
Iscrizione al registro del Tribunale di Ancona al n.5 del 31/3/1993

resistono in redazione
Silvia Breschi, Luigi Federico D'Amico, Cristian Namolovan, Lea Di Tullio, Angelica Lionetti, Diego Serpilli

hanno collaborato a questo numero
Pierfrancesco Bartolucci, Paola Frontini, Vittorio Lannutti, Claudio Luconi, Alessandra Milzi

Urlo Indiana Jones Team
Giuseppe Barbone, Silvia Breschi, Claudio Bruschi, Massimo Di Matteo, Giampaolo Milzi

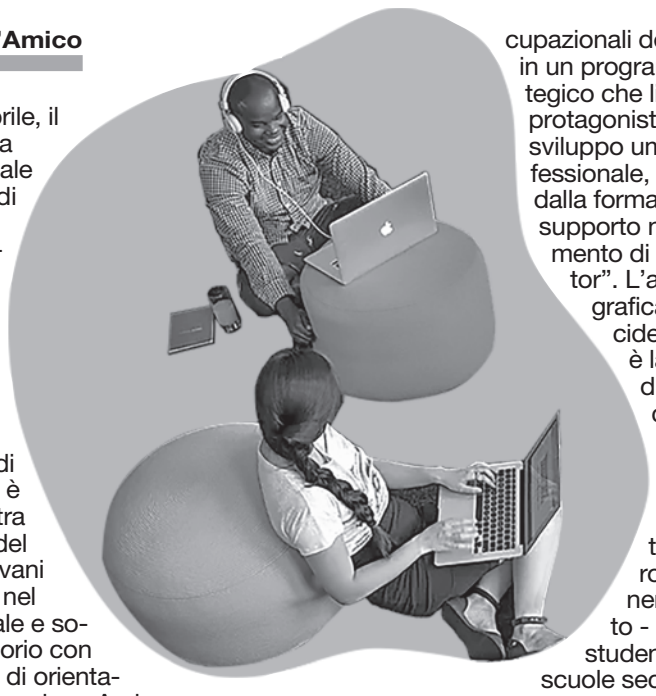
EDITO DA **Associazione Centro Giovanile**
IMPAGINAZIONE **Ortenzia Piccinini**
STAMPA **Grafica GPO** Chiaravalle (Ancona)
REDAZIONE **C.so Amendola, 61 › Ancona**
Tel. 071/3580503 • 333/8028294
www.urlomensile.it
urlo mensile di resistenza giovanile
@urlofreepress
urloline@libero.it

Progetto gratuito di coop Polo9 Ancona: ben 30 partner tra cui enti pubblici e privati, associazioni e aziende

YO, ovvero dalla scuola al lavoro Ecco il tuo "patto d'opportunità"

Percorso di orientamento, formazione e inserimento occupazionale per giovani aiutati da esperti

di Luigi Federico **D'Amico**



Partito il 28 aprile, il progetto della impresa sociale cooperativa di Ancona Polo9 "YO - your opportunity" (finanziato da Fondazione Cariverona) aggiudicatasi una opportunità del bando "Giovani Protagonisti" per persone dai 16 ai 30 anni della provincia di Ancona. "L'obiettivo è colmare la distanza tra istruzione e mondo del lavoro aiutando i giovani a formarsi e inserirsi nel tessuto occupazionale e sociale del nostro territorio con un percorso gratuito di orientamento e mentoring. - spiega Ambra Ruggeri, dell'ufficio stampa Polo9 - Con YO nasce un patto innovativo tra giovani, scuola e imprese in un momento complesso in cui occorre ripartire nella condivisione e coproduzione di risorse economiche e sociali. Il progetto durerà 3 anni e conferma Polo9 come ente facilitatore del territorio, con il coinvolgimento di una rete di oltre 30 soggetti partner tra pubblico e privato: tra i quali il Comune di Ancona (molto importante il ruolo dell'assessore alla Cultura, Turismo e Politiche Giovanili, Paolo Marasca) associazioni, cooperative, aziende, istituti scolastici. Una rete per migliorare le competenze occupazionali dei giovani, in un programma strategico che li renda protagonisti del loro sviluppo umano e professionale, a partire dalla formazione, col supporto nell'orientamento di un "mentor". L'area geografica su cui incide il progetto è la provincia di Ancona, con focus particolare su Ancona, sede preminente del lavoro dei partner. Il progetto - rivolto a studenti delle scuole secondarie e universitari, NEET, giovani con titoli in cerca di occupazione e con vulnerabilità sociali e/o economiche - punta a coinvolgere circa 200 "millennials" (nati tra il 1981-2000) e 550 "generazione Z" (nati dopo il 2000). Chi vuol partecipare può iscriversi sul sito web www.youropportunity.infoprofilo. Al momento il progetto conta oltre 40 iscritti (di età media 20- 25 anni) e 20 di loro stanno partecipando ai primi 5 laboratori, divisi in gruppi da 5, completandoli, laboratori che si sono tenuti fino ad ora online in modalità streaming (causa emergenza Coronavirus) per gruppi di fasce di età - 16-19, 20-25 e 26-30.

I primi laboratori sono focalizzati sull'orientamento al lavoro, durante questi lab si scrive il curriculum, con a disposizione gli strumenti digitali per renderlo più personalizzabile e originale. A fine luglio hanno terminato il loro operato gli ultimi scaglioni del gruppo dei 20, sempre su piattaforme online. Dopo questo primo step formativo per la ricerca di un lavoro si passerà al secondo, un lungo percorso affiancato da un gruppo di professionisti: un mentor, una psicologa, educatori ed esperti delle risorse umane appartenenti ai diversi enti partner. "Il gruppo accompagnerà il ragazzo o la ragazza durante il progetto - spiega Chiara Ianovitz, della segreteria organizzativa -. Tramite un colloquio verranno analizzate necessità e bisogni del partecipante, lo si assisterà per tutta la durata del progetto per sapere se le attività coincidono con le sue volontà". Le attività successive si articolano in: dialoghi e interviste con personaggi e testimonial, personalità di spicco del territorio (sportivi, imprenditori, scrittori), incontri con esperti e responsabili di aziende locali impegnati nell'aiutare gli iscritti alla ricerca attiva di un'occupazione, tirocini di inserimento lavorativo e voucher di conciliazione dei tempi vita-lavoro, stage formativi.

Sempre aperte le iscrizioni al progetto, non c'è scadenza. A settembre il via per il percorso che coinvolgerà gli altri 30 iscritti. Ambra Ruggeri: "Una volta iniziato il nuovo anno scolastico delle scuole medie superiori, la Polo9 contatterà i dirigenti degli istituti per definire eventuali percorsi formativi per gli studenti."

Alcuni dei 50 giovani che fino ad ora hanno aderito a YO, stanno già partecipando al contest "#AnimaYO", un concorso per promuovere il progetto e il protagonismo giovanile attraverso una clip video. Il vincitore otterrà un corso di formazione di 2 ore presso Tonidigrigio, partner del progetto, su un tema a sua scelta, oltre a un compenso di 200 euro. Altri potranno iscriversi, in quanto la scadenza per il contest è stata prorogata al 31 agosto 2020.

Rete partner "YO - your opportunity"

Comune di Ancona, Centro Servizi Volontariato, Informagiovani, associazione "Con…tatto", Cooss Marche, "SS. Annunziata", "Free woman", "Opere caritative francescane", "Tenda d'Abramo", Fondo Mole Vanvitelliana, istituti scolastici (Poliarte, Iis Volterra-Elia, Podesti-Calzecchi Onesti, Vanvitelli-Stracca-Angelini, Iis Einstein-Nebbia), organizzazioni (Fondazione Cluster, H3-coworking, Legacoop, Confcooperative, Centro Papa Giovanni XXIII, Agorà, Ial Marche srl, Cescot, L.a.b., Generazioni Legacoop), aziende (Lavoriamo insieme, Luna Bona, The Begins srl, Arredamenti Ancona, By Automa, Autoscuola Cantiani, Palm snc, Cus Ancona, Fondazione Marche Culttra) e fornitori (Warehouse Coworking factory, Tech4care, Agenzia Res).

Per aggiornamenti su prossimi laboratori e iniziative: "YO-Your Opportunity" "yo_youropportunity"

Infotel generali: 389/1979174 (Ambra Ruggeri), 388/3937255 (Chiara Ianovitz)

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE
Agraria | Economia | Ingegneria | Medicina | Scienze

"Grazie a **Univpm**, oggi vivo a New York e **sono Senior Marketing Strategist** in Samsung Electronics America."

Federica Cascia

www.univpm.it

“Full immersion” itinerante tra natura, storia, arte e tradizioni

VISITE GUIDATE AL PARCO DEL CONERO

Per informazioni e prenotazioni obbligatorie: tel. 071/9330490 (ore 9-12/15/19) www.conerovisite.it

VENERDI 7/8, 21/8 E 28/8

Monte Conero - Tramonto sul mare. Escursione lungo il sentiero che porta al Belvedere Nord. Possibilità di pic-nic al sacco, ore 18

MARTEDI 4/8, 11/8, 18/8 E 25/8

Alla scoperta del Monte - Tra cielo e mare, il Parco del Conero. Accompagnati da una guida per conoscere la natura del Parco, lungo sentieri suggestivi e panorami mozzafiato, ore 16,30

MERCOLEDI 5/8, 12/8, 19/8 E 26/8

Scoprendo Sirolo - Le vie del paese tra storia e tradizioni. Visita guidata di Sirolo tra vicoli, chiese e curiosità, ore 17,30

GIOVEDI 6/8 E 20/8

A spasso con l’arpa - Musica itinerante. Passeggiata nei sentieri del Parco accompagnati dalle note dell’arpa di Annalisa Cancellieri, ore 16,30

MERCOLEDI 5/8 E 26/8

Il buker - Mistero tra i boschi. Gioco a squadre lungo i sentieri del parco, tra enigmi, indovinelli e un mistero da svelare. Vietato ai minori di 18 anni. Ore 19,45

GIOVEDI 13/8 E 27/8

I pirati della baia - Alla ricerca del forziere perduto. Caccia al tesoro nella natura del Parco. Adatto a tutta la famiglia. Ore 16.

VENERDI 14/8

Le campane tibetane - Passeggiata lungo il sentiero che porta al Belvedere Nord, dove ammirare il tramonto e godere dell’atmosfera e dei suoni delle campane tibetane di Susanna Ricci.
Possibilità di pic-nic al sacco. Adatto a tutti. Ore 18

FINO A DOMENICA 13/9

IL LABIRINTO DI HORT

Cinque ettari di percorso per perdersi e ritrovarsi divertendosi. Strada Provinciale Corinaldese 52, Senigallia. Infotel. 377/9874992

TUTTI I GIORNI MATTINA E POMERIGGIO FINO A LUNEDI 31/8

OSIMO IN PILLOLE
LA STORIA IN 60 MINUTI

Visite guidate nel centro tra vicoli, chiese e palazzi. Costo: euro 6, ridotto euro 4 (over 65, bambini da 6 a 12 anni, soci Fai, Tci). Per info e prenotazioni: tel. 800228800

TUTTI I GIORNI FINO A LUNEDI 31/8

OSIMO OUTDOOR
LASCIATI INCANTARE

Itinerari all’aperto tra memoria e magia, arte e tradizione: “La memoria dell’acqua” (ore 17), “Al tempo dei Romani” (ore 17), “Medioevo e Templari (ore 17), De Rerum Natura (ore 17), “History and mystery” (ore 18,30). Per informazioni e prenotazioni: 800228800

TUTTI I GIOVEDI FINO AL 27/8

TRAMONTI A MONTETORTO

Visite guidate all’area archeologica con degustazione, partenze dalla Cantina Ciculi, via di Jesi 334, Casenuove di Osimo, ore 18,30, 19, 19,30, 20, euro 10. Info e prenotazioni: tel. 071/7131823 - 800228800

PER TUTTA L’ESTATE

APPENNINO INCOMING

Escursioni naturalistiche e a monumenti storici, trekking sotto le stelle, mountain bike, lezioni pratiche di disegno e oreficeria, apiterapia, caccia al tartufo, corso di cucina, altri eventi. Località: Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Jesi, Monte Cucco, Urbino, Piobbico, Lago Trasimeno. Per informazioni. tel. 334/1178046. Per prenotazioni

e pagamenti: www.appenninoincoming.it (consultare sezione calendario)

SCOPRIRE LA GUIDA DI USSITA E I MONTI SIBILLINI

Percorsi a piedi da 3 a 7 km, partenza ore 14,30 da piazza dei Cavallari, tranne 28/8 e 4/9 da Frontignano e Casali. Prenotazione obbligatoria tel. 333/4310165 o email a prenotazioni@portodimontagna.it. Costo euro 16 comprensivo di copia della guida “Ussita, Monti Sibillini: deviazioni inedite raccontate dagli abitanti”

VENERDI 7/8

“Così remota, frazione di frazione”

VENERDI 14/8

“Lu paese de li signori”

VENERDI 21/8

“Un luogo freddo in cui si respirava tanto calore”

VENERDI 28/8

“Il sogno de rivedè ‘ste zone”

VENERDI 4/9

“Li Casali

ITINERARI A FALCONARA

DOMENICA 9/8

“Il feudo dei Conti Ferretti”, partenza dalla Chiesa di S.Maria della Misericordia. Ingresso gratuito, ore 9,30. Obbligo di prenotazione: tel. 3394600974 dal lunedì al venerdì ore 9-11

DOMENICA 30/8

“La Rocca e il suo fiume: Fiumesino tra storia e natura”, gratuito. Ingresso Rocca Priora. Obbligo di prenotazione: tel 339/4600974 dal lunedì al venerdì ore 9-11

SABATO 5/9

“Biblioteca, Archivio provincia francescana picena e Pinacoteca Francescana”. Piazza San’Antonio da Padova, ingresso Biblioteca Francescana. Gratuito. Obbligo di prenotazione: tel 339/4600974 dal lunedì al venerdì ore 9-11

CAMMINARE, SCOPRIRE, DEGUSTARE

Gratuito per bambini fino a 12 anni Obbligo di prenotazione entro le ore 19 del lunedì precedente: tel. 0731/59932

GIOVEDI 6/8

“Morrovale in rima”, ore 17 in piazza V.Emanuele, costo euro 14 con aperitivo con recital dei sonetti di Gioacchino Belli

GIOVEDI 13/8

Abbazie della Valle del Chienti, “All’ombra dei chiostri”, ore 17 all’Abbazia di Chiaravalle a Fiastra, costo euro 14

GIOVEDI 20/8

Urbisaglia, “Tra sacro e profano”, visita al tempio e all’anfiteatro romano, ore 17 biglietteria del Parco Archeologico, costo euro 15

GIOVEDI 27/8

Montecosaro, “Cinema che passione”, visita in centro e al Museo del Cinema a pennello, ore 17 in piazza Trieste, costo euro 13

GIOVEDI 3/9

Treia, “Ode a un vincitore nel pallone”, ore 17 in piazza Garibaldi, costo euro 15 con aperitivo

GIOVEDI 10/9

Corridonia, “Spazi metafisici”, ore 17 in piazza Corridoni, costo euro 9

PASSEGGIATE NEI PICCOLI CENTRI DEL MACERATESE

Costo euro 5 servizio guida, gratis per bambini fino a 12 anni. Ore 17 Per info e prenotazioni: tel. 347/7439960 www.guideturistichedellemarche.it

SABATO 8/8

“Speciale Opera”: walking tour di Macerata sulle note di musicisti e compositori locali

DOMENICA 9/8 E 30/8, SABATO 12/9

Treia, partenza da piazza della Repubblica

SABATO 15/8 E 29/8, DOMENICA 13/9

Mogliano, partenza da piazza Garibaldi

DOMENICA 16/8 E 5/9

Monte San Giusto, partenza da Palazzo Bonafede

SABATO 22/8 E DOMENICA 20/9

San Severino Marche, partenza da piazza del Popolo, c/o Teatro Feronia

DOMENICA 23/8

Montelupone, partenza da Porta Ulpiana

DOMENICA 6/9

Loro Piceno, partenza da piazza Matteotti

publiredazionale

La città e la piaga dell’abbandono scorretto di rifiuti ingombranti

Tanti strumenti di AnconAmbiente per contrastare il fenomeno

Nuova campagna per implementare la raccolta dell’organico

Antonio Gitto

Tra gli effetti collaterali del fine “lockdown” da Coronavirus, si ritorna alla normalità anche per la cattive abitudini, come l’eco-pirateria, con molti luoghi di Ancona ridotti a discarica; né si salvano le aree verdi, come il parco Belvedere di Posatora. Un brutto andazzo no stop, c’è l’impressione che si stia impennando questa d’estate. Catasti di sedie, laminati e tavole di legno, elettrodomestici, materassi, reti, mobilio a pezzi, scatoloni, enormi sacchi di immondizie, di tutto di più. Poche zone di Ancona si salvano da questo comportamento scellerato di abbandono. Un elenco delle più colpite? Il rione Piano, piazza Ugo Bassi e corso Carlo Alberto, l’area degli Archi e della stazione FS, la Baraccola e i nuovi quartieri a sud (solo per fare alcuni esempi).
Antonio Gitto, presidente di AnconAmbiente: “E’ inaccettabile che la nostra azienda sia costretta a convivere con questa emergenza cronica. Torniamo a condannare fortemente questi abbandoni indiscriminati e scorretti. E interveniamo immediatamente in ogni caso. Del resto Anconambiente ha messo in campo tutti gli strumenti per contrastare gli abbandoni di tonnellate e tonnellate di rifiuti ingombranti, compreso un rafforzamento del personale con turni extra”. Ed eccoli i noti strumenti, semplici da utilizzare e soprattutto gratuiti: i due Centri Ambiente proprio per il conferimento di ingombranti, aperti dal lunedì al sabato, uno presso la sede di AnconAmbiente, in via del Commercio (orario 8,30 - 12,30), l’altro davanti al Parco Belvedere di Posatora (14 - 18,45); il servizio di prelievo da parte dei mezzi aziendali sotto casa, che scatta previa telefonata di prenotazione da numero fisso allo 800680800, dal lunedì al venerdì (ore 8,45 - 12,45), da cellulare allo 071/2830988 e tramite sms al 340/9931825; l’applicazione scaricabile dal web “Junker”, grazie alla quale ognuno può scattare una foto dell’area infestata (garantito l’anonimato) e segnalare ad AnconAmbiente dove riipulire, “una app piuttosto recente ma che sta avendo un grande successo, quasi il 20% degli utenti la utilizza diventando sentinelle dell’ambiente”, sottolinea Gitto. “E poi AnconAmbiente, unica in Italia, procede essa stessa a vigilare le zone considerate storicamente a rischio, in particolare dove ci sono i cassonetti in serie per la raccolta differenziata, dal 3 novembre 2016 i nostri operatori vi si recano tre volte la settimana al mattino (lunedì, mercoledì e venerdì) e tre il pomeriggio (martedì, giovedì e sabato).
Infine, la battaglia per implementare la quota della differenziata, con una campagna di sensibilizzazione appena lanciata da AnconAmbiente soprattutto per l’organico, con l’affissione di manifesti pubblici. Obiettivo: raggiungere per tutti i tipi di rifiuti la quota annua di prelievo del 65%, imposta dalla legge nazionale, l’ultimo dato disponibile, relativo a giugno 2020, indica il 60,5%.

IO NON SPRECO ACQUA ...SO COME FARE, E TU?
ECCO ALCUNI CONSIGLI

- Fai attenzione ai rubinetti aperti, chiudili mentre ti lavi i denti o ti fai la barba. Sai che in un minuto escono anche 10 litri d’acqua?
- Preferisci docce veloci al bagno in vasca.
- Controlla sempre che i rubinetti non perdano. Per un rubinetto che goccia si possono sprecare anche 46 litri di acqua al giorno.

L’ACQUA È PREZIOSA, È TEMPO DI USARLA BENE!

viva servizi viva servizi viva servizi

Call Center 800 262693 Pronto Intervento 800 181577 www.vivaservizi.it

Servizio alla Mole e Pineta Passetto

Noleggio di biciclette per residenti e turisti Novità per godersi Ancona e il Conero

Pedalate salutari e senza fatica per cittadini e turisti nel centro storico di Ancona e al Monte Conero, grazie ad un servizio di noleggio biciclette a pedalata assistita. Il servizio sarà operativo anche ad agosto all'ingresso della Mole Vanvitelliana e alla Pineta del Passetto presso il bar Miramare tutti i giorni in orario 10 - 14. A settembre (stesso orario) solo sabato e domenica. L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con "Mobiltà & Parcheggi" e l'associazione "Bellavista". L'associazione è a disposizione per le prenotazioni della tipologia delle bici (e per l'orario di ritiro e riconsegna) più adatte al tipo di esperienza: e-mbk per il Monte Conero, city e-bike adatte al centro storico per i crocieristi.
Per le prenotazioni: on-line su www.associazione bellavistafra.it - su WhatsApp al 347/8414851 in orario 8-20. Una possibilità tanto più appetibile, il servizio noleggio, ora che il Comune ha completato il nuovo tratto di pista ciclabile che congiunge l'area della stazione Fs con il centro (piazza Kennedy) passando per le vie Marconi e XXIX Settembre.

www.urlomensile.it
On line il nuovo sito web di Urlo
Edizioni del giornale, urlonews rubriche, foto, video, audio illustrazioni e tanto altro

ECCO GLI "SCRITTI POLIMORFI E *per*_VERSI"

Raccolta di racconti e poesie di autori vari "da Urlo!"

Era il caso che qualcuno ci pensasse, a dare alle stampe un'antologia dedicata a chi cerca di regalare emozioni tramite la scrittura, e lo fa soprattutto ad Ancona e in alcuni casi nelle Marche. Ci ha pensato l'associazione Centro Giovanile, editrice di Urlo, che ha autoprodotto il volume "SCRITTI POLIMORFI E *per*_VERSI - Raccolta di racconti e poesie di autori vari", patrocinato dal Comune di Ancona. Centottantuno pagine, con 42 illustrazioni di gran pregio. Due le sezioni: la prima, dedicata a 15 racconti, la seconda alle poesie, 130, divise in sottosezioni. Tra i racconti, eterogenei come plot e avvincenti, un paio sono a sfondo storico. Quanto alle poesie, ce n'è per tutti i gusti, dall'amore e l'affettività, alla natura, dalla musica a quelle ispirate all'infanzia. Molto originali la sottosezione "LiberaMente", con versi di detenuti, in gran parte delle carceri di Ancona e marchigiane, e "Lengua", con poesie in anconetano firmate da Fabio Maria Serpilli e Fosco Giannini e disegni del'artista anconetano Gualtiero Biagi. Parte del materiale è stato scelto tra quello che i lettori negli anni hanno inviato ad Urlo. Un'altra buona parte è di autori abbastanza affermati, che hanno già pubblicato, sia come poeti che come scrittori. Tra questi Rodolfo Bersaglia, Marco Benedettelli, Riccardo e Massimo Angiolani, Oskar Raimondo Barrile, Marcello Pesarini (solo per fare alcuni esempi). Tra i poeti, Luigi Socci, Natalia Paci, Sarah Di Piero, Valerio Cuccaroni (col nome d'arte di "Lucidi"), Francesco Accattoli, Annalisa Di Gregorio, Andrea Astracedi, Luisa Ferretti, Alessandra Buschi, Maria Grazia Maiorino, Lorenzo Rovinelli, Francesca Gironi, il cantautore Raffaele Mazzei, Patrizia Papili, Francesco Sgroi.
Per leggere il libro si può accedere al sito web www.urlomensile.it; per averne una o più copie ad offerta si può scrivere a urloline@libero.it o recarsi, ad Ancona, alle edicole di piazza Roma accanto all'Informagiovani, "Linda" in corso Amendola 19, Massi in via Isonzo 190 o alla tabaccheria Barca in via Montebello; telefonare al n° 333/8028294

Ancona Yacht Club Soc. Coop. Dil.
Via Mascino 5/M Marina Dorica (AN)
Tel. 333 8030790 - 335 8368259
mail: patentinautiche@anyc.it

AYC Scuola Nautica AYC

PATENTE NAUTICA

SPETTACOLANDIA

Come ti ammazzo la noia

MUSICA

DA LUNEDÌ 24/8 A SABATO 29/8
MUSICULTURA A MACERATA
Si esibiranno i vincitori del concorso e i grandi artisti. Tra gli ospiti Asaf Avidan, Tosca, Francesco Bianconi, il vincitore dell'Eurovision Song Contest (2017) Salvador Sobral, Banda-Kadabra e altri artisti come Flavia Mastrella e Antonio Rezza, Walter Veltroni, Giovanna Cristina Vivinetto. Sferisterio. Infoweb: www.musicultura.it

SOTTO LE STELLE DEL JAZZ A SENIGALLIA
Piazza Garibaldi, ore 21,30, euro 7
Infotel. 335/1776042, 339/1633939

MARTEDÌ 11/8
"Gillanda", omaggio a Gilberto Gil

MERCOLEDÌ 12/8
"Someday", Spiritual Trio

GIOVEDÌ 13/8
Agorà, storica band formatasi nel 1974, anteprima nuovo album e classici

SAN SEVERINO BLUES MARCHE FESTIVAL
Ore 21,30
www.sanseverinoblues.com

VENERDÌ 7/8
Cek Franceschetti, Rocca G. Varano, Gagliole, euro 10

SABATO 8/8
Big Daddy Wilson, Villa Fermani, Corridonia, gratuito

MERCOLEDÌ 12/8
Maurizio Matt, Giardino Palazzo Servanzi Confidati, S.Severino Marche, gratuito

SABATO 15/8
Sugar Blue, Piazza V.Emanuele II, Cingoli, gratuito

CONCERTI A FALCONARA

SABATO 8/8
"Piano classico" con il M° Martina Giordani. Spiaggia Zona Disco. Ingresso gratuito, ore 19. Obbligo prenotazione: tel. 339/4600974 (dal lunedì al venerdì ore 9-11)

MARTEDÌ 11/8 E MERCOLEDÌ 12/8
"Oltre l'arcobaleno. Performance di note colorate", ore 21,30. Obbligo prenotazione: tel. 347/6043522, 328/1275133

VENERDÌ 14/8
"XFalco - Talent", serata finale, Parco Kennedy, gratuito, ore 21,30. Obbligo prenotazione: tel. 339/4600974 (dal lunedì al venerdì ore 9-11)

VENERDÌ 21/8
Maestri Istituto musicale F.Marini, Corte del Castello, euro 8, ore 21,30

SABATO 22/8
Allievi Ist. musicale F.Marini, Corte del Castello, euro 5, ore 21,30. Infotel. 347/0581078

DOMENICA 23/8
Serpilli Sisters, gratuito, ore 21,30. Per prenotazioni: tel. 339/4600974 (dal lunedì al venerdì ore 9-11)

FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE
Senigallia, ore 21,15. Infoweb: 339/1633939 - www.feelsenigallia.it

GIOVEDÌ 6/8
Wladimir Matesic, organo, Chiesa del Portone, ore 21,15

GIOVEDÌ 13/8
"Note attorno al Salve Regina", Federica Ianella (organo), Daniela Nuzzoli (mezzosoprano), Raul Hernandez (tenore). Chiesa dei Cancelli

45° PREMIO INTERNAZIONALE FISARMONICA
"Tutti i colori del mondo", Castelfidardo. Premio per concertisti e classica, virtuoso, world music, jazz, tango, sezione giovani. Termine iscrizioni e invio 20 agosto, inviare video con la propria performance, la giuria selezionerà i 10 ammessi alla prova finale, i quali potranno scegliere se presentarsi sul palco del teatro Astra o suonare in diretta streaming maxischermo coi live di ogni esibizione; eventi collaterali. Seminari su materia classica, jazz e world music. Il 29 agosto riapertura Museo della Fisarmonica.

GIOVEDÌ 17/9
Classica 1°

VENERDÌ 18/9
Jazz virtuoso

SABATO 19/9
World, Gervasio Marcosignori award

DOMENICA 20/9
Astor Piazzolla award, classica 2°

INCONTRI MUSICALI AD OSIMO
Ore 21,15. Infotel. 071/7131823

VENERDÌ 7/8
"Chopin favourite", concerto del pianista Gianluca Luisi, Chiostro S. Francesco, euro 2

VENERDÌ 14/8
"Il maestro e il prodigio del Trio Agontano", musiche di Haydn e Beethoven, Chiostro S.Francesco, euro 2

VENERDÌ 21/8
"Opera, operetta, canzone", in ricordo di Alessandro Candelari, Solisti Accademia d'arte lirica, al pianoforte Alessandro Benigni, Chiostro S. Francesco, ore 21,15

VENERDÌ 28/8
Concerto d'organo, Basilica S.Giuseppe Da Copertino, gratuito

VENERDÌ 4/9
Concerto spirituale, Basilica S.Giuseppe Da Copertino, ore 21,15

MUSICA A POLVERIGI
Infotel. 348/793 9859 (Pro Loco Polverigi)

MERCOLEDÌ 5/8
"Cena con gocce di jazz", accompagnamento musicale, piazza Umberto I, ore 21

GIOVEDÌ 6/8
"Heidi", spettacolo musicale del Corpo Bandistico Città di Polverigi, Campo polivalente, zona Rustico, ore 21

GIOVEDÌ 6/8, 13/8 E 20/8
"Art Noir", Villa Nappi, ore 22

MERCOLEDÌ 2/9
Serata in musica con FedEva, Villa Nappi, ore 21

SABATO 5/9
Concerto sulla storia della musica di Classico in Trio, Chiesa SS. Sacramento, ore 21,15

ALTRI EVENTI MUSICALI

DA SABATO 1/8 A DOMENICA 9/8
Monsano Rock Festival. Infoweb: www.macina.net/portale/images/stories/macina/monsanofolkfestival/monsano35.htm

SABATO 1/8
"Movie medley", musiche jazz tratte da film italiani. Mole Vanvitelliana, Ancona, ore 21,30

MERCOLEDÌ 5/8
Musica swing-jazz con Luca Pecchia Band, Guasco Ristorante Caffè, piazza S.Francesco, Ancona, tel. 339/2413416

VENERDÌ 7/8
Elli De Monn, Man Cave Cafè, via del Torrione 5, Jesi, infotel. 320/7214755

SABATO 8/8
Festival Acusmatiq, Mole Vanvitelliana, Ancona, ore 21

GIOVEDÌ 13/8
Ooopopoioo live, Mole Vanvitelliana, Ancona, ore 21,30

SABATO 15/8
Gianni Cazzola Italian Standard Quartet - Cesare Mecca (Ancona Jazz). Terrazza Moroder, Montacuto di Ancona. Infotel. 350/0214370

SABATO 29/8
Psicologi, Mamamia Club, Via G.Fiorini 23, Senigallia

VENERDÌ 7/9
In Zaire + Above The Tree live, Garbin Bar, lungomare da Vinci, Senigallia, ore 22

CINEMA

LAZZARETTO CINEMA ANCONA
Arena Canalone Mole Vanvitelliana
proiezioni ore 21,30 - www.arciancona.org
domenica 2/8: "Alice e il sindaco", di N. Pariser. Lunedì 3/8: "Laurence, anyways", di X. Dolan. Martedì 4/8: "Corpus Christi", di J. Komasa. Mercoledì 5/8: "The farewell", di L. Wang. Giovedì 6/8: "Il dottor Stranamore", di S. Kubrick. Venerdì 7/8: "La dea Fortuna", di F. Ozpetek. Sabato 8/8: "Lou Von Salomé", di C.Kablitz-Post. Domenica 9/8: "Hammamet", di G. Amelio. Lunedì 10/8: "Tokio!", di B. Joonho. Martedì 11/8: "Herzog incontra Gorbaciov", di W. Herzog. Mercoledì 12/8: "Burning", di L. Chang-dong. Giovedì 13/8: "Criminali come noi", di S. Boreszstein. Sabato 15/8: "La strada", di F.Fellini. Domenica 16/8: "Tutto il mio folle amore", di G.Salvatores. Lunedì 17/8: "Tom a' la ferme", di X.Dolan. Giovedì 18/8: "Varida by Agnes", di A.Varda e D. Rouget. Mercoledì 19/8: "Il lago delle oche selvatiche", di Yi' nan Diao. Giovedì 20/8: "L'uomo con la macchina da presa", di D. Vertov, sonorizzazione di S.Pila e P. Spaccamonti. Venerdì 21/8: "Piccole donne", di G.Gerwig, restaurato in lingua originale. Sabato 22/8: "Mathias & Maxime", di X.Dolan, con sottotitoli in italiano. Domenica 23/8: "Marie Curie", di M. Noelle. Lunedì 24/8: "Holy motors", di L. Carax, con sottotitoli in italiano. Martedì 25/8: "Monos", di A. Landes. Mercoledì 26/8: "Roma", di F. Fellini. Martedì 27/8. "Letizia Battaglia - Shooting the Mafia", di K. Longinotto. Venerdì 28/8: "Ema" di P. Larraìn, con sottotitoli in italiano.

CINETOUR D'ESTATE AD ANCONA
Infotel. 071/2224343
sabato 1/8 Villa Beer, domenica 2/8 Montesicuro, sabato 8/8 Varano, 9/8 Candia, sabato 15/8 e domenica 16/8 Pineta Passetto, venerdì 21/8 Poggio, sabato 22/8 Sappanico, diomenica 23/8 Collemarino, venerdì 28/8 Torrette, sabato 29/8 Aspio, domenica 30/8 Gallignano

VENERDÌ 7/8
IL GRANDE E POTENTE OZ
Proiezione al Parco Kennedy, Falconara, ore 21,30, gratuito. Obbligo di prenotazione: tel. 339/4600974 (dal lunedì al venerdì ore 9-11)

TEATRO DANZA

TEATRI ANTICHI UNITI
Ore 21,30 - www.amatmarche.net
Tel. 071/2072439

LUNEDÌ 3/8
"Aulularia", di Plauto, regia di C. Roccamo, con Massimo Venturiello. Urbisaglia, Anfiteatro Romano

MERCOLEDÌ 5/8
"La Vedova Socrate", con Lella Costa, di Franca Valeri, regia di S.Bonfadelli. Pesaro, Anfiteatro Parco Miralfiore

GIOVEDÌ 6/8
"Standup tragedy: Iliade ep. 1 - Un torto subito", di e con Stefano Bernardini e Stefano Tosoni. Matelica, Cortile Palazzo Ottoni

GIOVEDÌ 6/8 E VENERDÌ 7/8
"La Vedova Socrate", con Lella Costa, di Franca Valeri, regia di S.Bonfadelli. Ascoli Piceno, Teatro Romano

VENERDÌ 7/8
"Assenza. Orfeo - Euridice", Porto S.Giorgio, Rocca Tiepolo

SABATO 8/8
"Voglio un cuore pronto a ogni cosa - La lunga notte di Medea", di Apollonio Rodio, con Isabella Carloni e Andrea Strapa. Osimo, Chiostro S. Francesco

SABATO 8/8
"Memorie di Adriano", di M. Yourcenar, con Sergio Leone, regia di A.Mingarelli. Urbisaglia, Anfiteatro Romano

DOMENICA 9/8
"Lisistrata", di Aristofane, con Marisa Laurito, regia di N.Anzelmo, Falerone, Teatro Romano

MARTEDÌ 11/8
"Eneide - Un racconto mediterraneo - Didone (canto IV), di Virgilio, regia di S. Maifredi, con Maddalena Crippa. Fano. ex Chiesa di San Francesco

GIOVEDÌ 20/8
"Stand-up tragedy: Iliade ep. 4 Scontro di Titani", di e con Stefano De Bernardin e Stefano Tosoni. Porto S.Giorgio, Rocca Tiepolo

LUNEDÌ 24/8
"In viaggio con Ulisse", con Valentina Illuminati, Edoardo Ripani, Lucilio Santoni, Cupra M.ma, Parco Archeologico

CIVITANOVADANZA
Teatro Rossini, Civitanova Marche
ore 21,30 - tel. 071/2072439
www.civitanovadanza.com

MERCOLEDÌ 5/8
Silvia Gribaudi, "Graces"

VENERDÌ 7/8
Carolyn Carlson Company, "Islands"

DOMENICA 9/8
Claudia Castellucci/Societas, "Verso la specie"; opening Laura Gazzani, "Pedro" (studio)

MARTEDÌ 11/8
Monica Casadei/Artemis Danza, "I bislacchi - Omaggio a Fellini"

KAMMEROPER
Teatro musicale da camera, Corte della Mole Vanvitelliana, Ancona, ore 21
Infoweb: fondazionemuse.org

MARTEDÌ 1/9
"Il maestro di cappella e le altre prove". Alessandro Corbelli, baritono; Solisti Orchestra Filarmonica Italiana; Sebastiano Rolli, direttore; musiche di Domenico Cimarosa, Gioacchino Rossini, Gaetano Donizetti

SABATO 5/9
"Pépito". Opèra comique in un atto di Léon Battu e Jules Moinaux. Musica di Jacques Offenbach, Orchestra Sinfonica Rossini

MERCOLEDÌ 9/9
"Marc'Antonio e Cleopatra", serenata teatrale di Francesco Ricciardi, musica di Johan Adolf Hasse; Accademia Bizantina; Vincenzo De Vico, drammaturgia

TEATRO A FALCONARA
Corte del Castello. Ore 21,30

LUNEDÌ 3/8
"The Koinè Doctor Show', euro 10, euro 5 fino a 14 anni d'età. Obbligo di prenotazione: tel. 347/76043522

VENERDÌ 7/8
"Teatro in smart working... tra virtuale e reale", euro 8 euro. Obbligo di prenotazione: tel. 328/1275133

DOMENICA 9/8
"Semi la coppia più bela del mondo", con Stefano Ranucci e Adalgisa Palpacelli. Gratuito. Obbligo di prenotazione: tel. 339/4600974 (dal lunedì al venerdì ore 9-11)

MARTEDÌ 11/8 E MERCOLEDÌ 12/8
"Oltre l'arcobaleno. Performance di note colorate". Ore 21,30. Euro 10, euro 5 fino a 14 anni d'età. Per prenotazioni: tel. il 3476043522.

VENERDÌ 28/8 E SABATO 29/8
"Vivide emozioni in corti e monologhi teatrali', Corte del Castello, euro 10. Obbligo di prenotazione: tel. 333/3115994.

TEATRO PER RAGAZZI AD ANCONA
Teatrino del Piano, Ancona, ore 18,30, euro 4. Per prenotazione obbligatoria: tel. 071/82805. www.marcheteatro.it
www.teatrodelcanguro.it

SABATO 5/9 E 12/9
DOMENICA 6/9 E 13/9
"Storie del bosco" (per bambini dai 3 anni)

SABATO 19/9 E 26/9
DOMENICA 20/9 E 27/9
"C'erano una volta" (per bambini dai 4 anni)

ALTRI SPETTACOLI DI TEATRO

DOMENICA 9/8
"Mago per svago. Pop corn edition", piazza della Libertà, Castelferretti di Falconara, gratuito, ore 18,30. Obbligo di prenotazione: tel. 339/4600974 (dal lunedì al venerdì, ore 9 - 11)

GIOVEDÌ 13/8
"Nicola Piovani, la musica è pericolosa". Civitanova Marche, ore 21,30. Infoweb: www.amatmarche.net

SABATO 15/8
"Scherzi alla Rossini - Visto che la Cena non è sicura", piazza Garibaldi, Senigallia, ore 21,30

DA GIOVEDÌ 24/9 A GIOVEDÌ 1/10
"Passeggiata di salute", di Nicolas Bedos, traduzione di Monica Capuani, con Filippo Timi, Lucia Mascino, regia di G. Piccioni (prima nazionale), Teatro delle Muse, Ancona. www.marcheteatro.it
tel. 071/52525

VARIE

OGNI WEEK END DA METÀ AGOSTO A METÀ SETTEMBRE
MEMORABILIA, LA CULTURA CHE RESISTE
Concerti, stand up comedy, cinema all'aperto, presentazione libri. Centro Culturale Fonti San Lorenzo, Recanati, infotel. 339/3487656

MARTEDÌ 4/8
ANNIVERSARIO LIBERAZIONE DI SENIGALLIA
Reading e musica a cura di Mauro Pierfederici e del Complesso Città di Senigallia, piazza Garibaldi, Senigallia, ore 21,30

MARTEDÌ 4/8
IN VIAGGIO TRA LE STELLE
Per osservarle nel cielo, Parco Robinson, via Sardegna, Falconara Marittima ore 22. Obbligo di prenotazione: tel. 348/5792547

DA MERCOLEDÌ 19/8 A MERCOLEDÌ 26/8
VENTIMILALEGHE SOTTO I MARI A SENIGALLIA
Manifestazione letteraria dedicata al noir e al giallo civile. Piazza Garibaldi e giardini scuola Pascoli. Infoweb: www.ventimilaleghesotto imari.it

DA MERCOLEDÌ 26/8 A SABATO 29/8
FESTIVAL ADRIATICO MEDITERRANEO
Ancona. Infoweb: www.adriaticomediterraneo.eu

DA GIOVEDÌ 10/9 A DOMENICA 13/9
FESTIVAL LA MIA GENERAZIONE
Ancona.
www.lamoleancona.it

L'ESTETICA DELL'EFFIMERO
Rotonda a mare, Senigallia, ore 21,30
Infoweb: www.feelsenigallia.it

VENERDÌ 14/6
"Che cos'è la bellezza?", incontro con Eve La Plume

SABATO 15/8
"I capolavori della natura - Fiori tra note e colori", con A.Pia Giansanti (storica dell'arte), Chiara Marangoni (soprano), Fra P.Fabbri (pianoforte)

DOMENICA 16/8
"La bellezza dei dir per rima - Raffaello (e gli altri) tra tela e poesia", recital di e con Mauro Pierfederici e Alessio Messersì, Letizia Cerasa (arpa)

LA PUNTA DELLA LINGUA
Infoweb: www.lapuntadellalingua.it
Ad Ancona, Mole Vanvitelliana

MERCOLEDÌ 5/8
Facebook poetry, gara di poesia on line aperta a tutti, ore 18 - 19,30.
Per partecipare aderire al Gruppo Facebook Poetry Lab

GIOVEDÌ 6/8
Ore 10: "Meditazione e Haiku", con Giovanna Capogrossi e Anna elisa De Gregorio, parco della Cittadella. Ore 17: "La poesia che si vede", selezione di videopoesia di circa un'ora e proiezione del film "L'infinito" di Simone Massi, sala Boxe. Ore 18: "Le Marche della poesia": letture di Virginia Carpegna, Giorgiomaria Cornelio, Laura Corraducci, Francesca Perlini, Riccardo Socc, Marco di Pasquale, Corte Mole. Ore 19: Luigi Di Ruscio, "Poesie scelte" con il curatore Massimo Ghezzi, Corte interna. Ore 21: "L'Ammore nun'è ammore", 30 sonetti di Skakespeare traditi e tradotti da Dario Jacobelli, con Lino Musella e Marco Vidino (cordofoni e percussioni), Corte interna. Ore 22: Poetry slam, finale regionale campionato Lips, Corte interna.

VENERDÌ 7/8
Ore 17: "La poesia che si vede", selezione di video-poesia di circa un'ora, sala Boxe. Ore 18: Jack Spicer "Un rosario di bugie" (Argolibrì), sala Boxe. Ore 18,30: "Charles Simic e l'Europa dei poeti", presentazione del n° 20 di Argo, sala Boxe. Ore 19,15: "Omaggio a Mario Benedetti", con Stefano Dal Bianco, Gian Mario Villalta e Tommaso Grandi, Corte interna . Ore 21: "Dante, l'Italia e le Marche", con Giulio Ferroni e Ludovica Cesaroni, Corte interna. Ore 22: letture di Stefano Dal Bianco, Corte interna.

DOMENICA 9/8
Ore 17: "MaTerre VR Experience", poesia in realtà virtuale a 260°, sala Boxe Mole. Ore 18: "Le Marche della poesia", letture di Michele Ortore, Aledssandro Moscè, Davide Tartaglia, Giorgia Romagnoli, Jonata Sabbioni, Marina Baldoni, Corte interna. Ore 19: Ferruccio Benzoni, "Tutte le poesie", con il curatore Dario Bertini e il critico Massimo Raffaeli, Corte interna. Ore 21: Luigi Socci "Regie senza films" (elliot); Corte interna. Ore 22: recital di Fabio Celenza (Propaganda live), doppiaggi dal vivo a tema poetico, Corte interna.
A San Severino Marche Complesso monumentale di San Domenico

SABATO 8/8
Ore 18: Laboratorio di traduzione poetica "Tra Jack Spicer e Robert Lax", con Andrea Franzoni e Renata Morresi.
Ore 19: "Le Marche della poesia": letture di Jacopo Curi, Massimo Gezzi, Francesca Gironi, Renata Morresi, Adelelmo Ruggieri, Luigi Socci.
Ore 21: proiezione di videopoesie. Ore 21,30 "Pupe e teste di legno. Viaggio nella letteratura per ragazzi", con Loredana Lipperini e Andrea Satta.
Ore 22: Tetes de Bois in concerto: Andrea Satta (voce), Angelo Pelini (fisarmonica, tastiere)

SENSI D'ESTATE AD ANCONA
A cura del Museo Tattile Statale Omero, Corte Mole Vanvitelliana, ore 21,30
Prenotazione obbligatoria tel. 335/5696985

MERCOLEDÌ 5/8
"Raptus, con Luca Talevi (voce recitante) e Federico Paolinelli (pianoforte)

MERCOLEDÌ 12/8
"Gala Belcanto - Le più belle arie d'opera di Verdi e Puccini", con Form, Marta Torbidoni (soprano) e Form Opera Ensemble

MERCOLEDÌ 19/8
Tributo a Federico Fellini, con Rosa Sorice (voce), Giannina Guazzaroni (violino), Federica Tombolini (flauto), Diletta Dell'Amore (oboe) e Deborah Vico (pianoforte)

I LIBRI E LA CITTÀ
Presentazione di libri e incontri con gli autori, Corte Mole Vanvitelliana Ancona

LUNEDÌ 3/8
"Il levigatore", di Adrian Bravi, ore 18,45

MARTEDÌ 4/8
"La maison rouge. Saggi sul Pci nelle Marche", Massimo Raffaeli dialoga con l'autore Massimo Papini, ore 18,45

LUNEDÌ 10/8
Ore 18,45: "Dietro la scena", Valentina Conti dialoga con l'autore Marco Ascoli Marchetti. Ore 21: "Ancona prima della tempesta", Roberto Sopranzi dialoga l'autore Sergio Sparapani

LUNEDÌ 17/8
"Fare fuoco", di Daniele Garbuglia, ore 18,45

LUNEDÌ 24/8
"Così lontane, così vicine", Lucilla Niccolini dialoga con l'autrice Gabriella Boyer, Corte interna, ore 18,30

LUNEDÌ 31/8
"La scrittura uccide", di Carboneria Letteraria, ore 18,45

LUNEDÌ 7/9
"Nevrotik@", Giancarlo Galeazzi dialoga con l'autrice Anna Paola Mancinelli, ore 18,45

LUNEDÌ 14/9
"Storia della Resistenza nelle Marche", Franco Amatori dialoga con l'autore Ruggero Giacomini, Corte interna, ore 18,30

UNA MOLE DI CARTA AD ANCONA
Presentazione di libri, ospiti gli autori. Lazzaretto Mole Vanvitelliana ore 19,30

MARTEDÌ 4/8
"Siamo nati da soli", di Alessia Masini

MARTEDÌ 11/8
"Un'altra patria", di Marco Labbate

MARTEDÌ 18/8
"Il corpo fa eco", di Angela Curina

MARTEDÌ 25/8
"Miti - La leggenda della spiaggia delle Due Sorelle, di Laura Gentili

PIAZZA NOVA DI STORIE, UOMINI, OPPORTUNITÀ
Presentazione di libri. Sirolo, ore 21,30
Ingresso gratuito

GIOVEDÌ 13/8
"L'angelo di Churchill", incontro con l'autrice Nicoletta Maggi, piazza V.Veneto

VENERDÌ 28/8
"Criminalità e giustizia nelle magistrature anconetane dalla fine dell'antico regime all'unità d'Italia (1797-1861), incontro con gli autori Cesare Baroni Urbani e Maria L. de Andrade, Teatro Cortesi

INCONTRI D'ESTATE A FALCONARA
Piazza del Municipio, ore 21,30.
Ingresso gratuito. Obbligo di prenotazione: tel. 339/4600974 (dal lunedì al venerdì ore 9-11)

MERCOLEDÌ 5/8
"Il problema dell'immigrazione nell'antichità", col dott. Sperduti

GIOVEDÌ 6/8
"Inquinamento e smaltimento dei rifiuti nell'antica Roma", col dott. Sperduti

SPETTACOLI ALL'ORTO DEL COLLE DELL'INFINITO RECANATI

MARTEDÌ 4/8
"Armonie della sera", con il maestro Marco Sollini, ore 21,30, gratuito

MERCOLEDÌ 5/8
"Le origini del mito", col geologo Mario Tozzi e il sassofonista Enzo Favata. Ingresso libero.
Obbligo di prenotazione su: www.musicultura.it.

VENERDÌ 7/8
"Un poeta sul colle": Nicola Losito al pianoforte e voce recitante Gianfranco Lelj (voce recitante), ore 21,30, gratuito

MARTEDÌ 11/8
"Astronomi per una notte", ore 21, a pagamento

VENERDÌ 21/8
Duo Pitros, "Il sogno Romantico" con Luigi Santo (tromba) e Daniela Gentile (pianoforte), ore 19, ingresso gratuito

VENERDÌ 28/8
Ore 18: "Nell'orto al tramonto", a pagamento. Ore 21,30: "Lettura della biografia di Mozart di Paolina Leopardi", con Sonia Bergamasco e musiche di M. Scolastra, ingresso gratuito

MOSTRE MERCATI FIERE SAGRE

OGNI SABATO
L'ALTRO MERCATINO AD ANCONA
Prodotti di agricoltura biologica e a km0, Via Marconi, sotto gli Archi, ore 8-13

CAMPAGNA AMICA
Numana: Marcelli tutti i lunedì fino a metà settembre ore 18,30-23,30; piazzale Cavalluccio tutti i venerdì fino a metà settembre ore 18,30-23,30. Sirolo: via Giulietti (area di fronte asilo) ogni mercoledì e domenica fino a metà settembre, ore 19-23

DA GIOVEDÌ A DOMENICA FINO AL 6/9
LA VIA MAESTRA
Mercatino di oggetti in ceramica e artigianato, Piazza Miramare, Marcelli di Numana

TUTTI I MERCOLEDÌ E LE DOMENICHE DI AGOSTO
ARTIGIANATO E HOBBISTICA A SIROLO
Mercatino in via Giulietti, ore 19,30 - 24

FINO A DOMENICA 16/8
L'ATTIVISTA
"Quando la passione sconfigge l'indifferenza", arte contemporanea, disegni a matita di David Booker. Auditorium S. Francesco, via G.Mazzini 13, Castelfidardo, ingresso libero, tutti i giorni ore 10,30-12,30/18-20

FINO A LUNEDÌ 31/8
PINACOTECA DIOCESANA SENIGALLIA
Tra le opere pittoriche, la "Madonna dei Santi" del Perugino; manufatti plurimaterici, parametri sacri, argenteria, mobilio. Da giovedì a domenica ore 21-24. Ingresso gratuito. Per informazioni: tel. 071/7920709 - www.diocesisenigallia.it

FINO A LUNEDÌ 31/8
TOCCAR CON MANO I LONGOBARDI
Museo Statale Tattile Omero presso Mole Vanvitelliana. Da martedì al domenica ore 16-19, domenica e festivi anche 10-13.
Consigliata prenotazione al n° di tel. 335/5696985.
www.museoomero.it

FINO A LUNEDÌ 31/8
ANANIAS ET SAPHIRA. RAPHAEL INVENIT
Mostra inedita di un arazzo del '500 di Raffaello Sanzio, di incisioni ispirate alle sue opere e di sculture dell'Accademia Belle Arti di Urbino. Bastione San Gallo, Loreto. Da lunedì a venerdì ore 9-13, martedì e giovedì ore 16-18. Infotel. 071/7505625.

DOMENICA 6/9
MERCATINO DELL'USATO SICURO
Ex Frantoio, piazza IV Novembre, Serra De' Conti, ore 16

OGNI GIOVEDÌ FINO AL 10/9
TI PORTO L'ORTO A RECANATI
Mercato dei produttori bio a km 0. Chiostro di S.Agostinio

FINO A DOMENICA 27/9
SGUARDI DEL NOVECENTO: GIACOMELLI E IL SUO TEMPO
Mostra fotografica in due sezioni, Palazzo del Duca e Palazzetto Baviera, Senigallia. Per informazioni: www.comune.senigallia.an.it - 339/1633939

FINO AL 10/1/2021
MADE IN NEW YORK
Keith Haring, Paolo Buggiani & Co. La vera origine della Street Art", mostra a Palazzo Campana, Osimo. Orari e giorni fino al 6/9: settembre: tutta la settimana tranne il lunedì 10-13; dall'8/9 al 10/1 feriali 10-13/16.30/19.30; festivi e prefestivi 10-13/15-20

FINO A 15/1/2021
LETIZIA BATTAGLIA STORIE DI STRADA
Mole Vanvitelliana, Ancona. Infotel. 339/3117845

MOSTRE E FIERE A SENIGALLIA

OGNI SABATO
"Campagna amica", mercato di prodotto tipici marchigiani. Senigallia: Portici Ercolani, ore 8-13.

MERCOLEDÌ 5/8
"Chi cerca trova", Mostra-mercato di artigianato artistico, antiquariato, collezionismo e modernariato. Portici Ercolani, ore 16-24

SABATO 8/8 E DOMENICA 9/8
Fiera del disco, Portici Ercolani, Senigallia, ore 10-21

DA DOMENICA 23/8 A DOMENICA 30/8
Fiera Campionaria Marche Expo, Rocca Roveresca e giardini piazza del Duca, ore 17-24

DA GIOVEDÌ 27/8 A DOMENICA 30/8
Fiera di Sant'Agostino, centro storico

DA MERCOLEDÌ A DOMENICA
APERTURE ESTIVE - CHIESA S. MARIA DI PORTONOVO ANCONA
I gruppi dovranno prenotare la visita con almeno 7 giorni di preavviso scrivendo una email ad ancona@italianostra.org.
Orari: 16,10 - 19,30. Infoweb: www.italianostra.org

BIBLIOTECA E MUSEI CIVICI A JESI
› Biblioteca Planettiana, piazza Colocci 1. Giorni e orari: fino al 31/8 dal lunedì al sabato 9-13, chiuso dal 5 al 17 agosto (suggerita prenotazione al tel. 0731/538345, escluse visite guidate),
› Pinacoteca Comunale Palazzo Pianetti
Via XV Settembre 10. Giorni e orari: fino al 31/8 da martedì a domenica 10-19
› Casa-Museo Colocci Vespucci
Utensili da lavoro, soprammobili, memorie familiari, arredamento, quadri. Piazza Colocci 8. Giorni e orari: il 1° giovedì e il 3° week end del mese, 16-19. Infotel. 0731/538342-439
› Studio Arte La Stampa
Torchi e macchine da stampa di varie epoche, cliché, caratteri mobili, libri pregiati. Palazzo Pianetti Vecchio, via Valle 3. Giorni e orari: fino al 31/8 mercoledì, giovedì e venerdì 10-13, mercoledì e venerdì anche 16-19. Infotel. 0731/64272

RIAPERTO ANTIQUARIUM STATALE DI NUMANA (AN)
Via La Fenice 4. Martedì e mercoledì 8,30-13,30, dal giovedì alla domenica 14,30-19.30. Per informazioni: tel. 071/9331162 -www.archeomarche.beniculturali.it

OVE ABITAI FANCIULLO RECANATI
Visite alla casa di Giacomo Leopardi. Palazzo Leopardi, piazzuola del Sabato del villaggio. Saloni di rappresentanza, galleria con le collezioni d'arte, giardino che ispirò i versi de "Le ricordanze", appartamenti del poeta. Per orari e prenotazioni: tel. 071/7573380, 339/2039459

OGNI SABATO E DOMENICA
PARCO ARCHEOLOGICO CITTA' ROMANA DI SUASA
Anfiteatro, foro, una domus imperiale e una repubblicana, una strada basolata. Visite guidate ore 16.15, 17, 17.45, 18.15, aree del foro e dell'anfiteatro visibili liberamente ore 16-20. Castelleone di Suasa. Infotel. 333/5351396, 071/966113 int. 2 dal lunedì al venerdì ore 8-13.30.

CORSI

PER TUTTA L'ESTATE
OGNI MARTEDÌ E GIOVEDÌ
LEZIONI DI YOGA AL TRAMONTO
Lezioni tenute da Carlotta Hinna, Parco ex Saveriani Posatora, Ancona, ore 19,30 -20,45

DA LUNEDÌ 17/8 A VENERDÌ 21/8
DA LUNEDÌ 24/8 A DOMENICA 30/8
IYENGAR YOGA MARE E PASSEGGIATE
5 giorni (10 ore) o 7 giorni (22 ore) di corsi con Carlotta Hinna. Passeggiata al tramonto nei luoghi più suggestivi di Ancona, escursione in barca a vela luogo la Riviera del Conero con aperitivo. Suggerimenti per visitare i luoghi più belli delle Marche e per pernottamenti. Presso Scuola Shaktyoga club, via Scrima 81, Ancona.
Per informazioni:
tel. 338/4020816
www.shaktyogaclub.it

AMAT associazione marchigiana attività teatrali
circuito multidisciplinare di teatro danza, musica e circo delle Marche

ACUSMATIQ **Ancona**
ADRIATICO MEDITERRANEO FESTIVAL **Ancona**
LA PUNTA DELL LINGUA **Ancona**
SCONCERTI **Ancona**
AMBARABÀ **Provincia di Ancona**
ASCOLIPICENOFESTIVAL **Ascoli Piceno**
RITRATTI D'ARTISTA **Ascoli Piceno**
CIVITANOVA DANZA **Civitanova Marche**
VARCO IN SCENA **Civitanova Marche**
FABRIANO SCENA D'ESTATE **Fabriano**
FABRIJAZZ **Fabriano**
FERMO ESTATE **Fermo**
L'ESTATE DELLA CITTÀ **Grottammare**
HEMINGWAY NIGHTS **Jesi**
FACE OFF **Matelica**
TEATRANDO DI PAGLIA **Montegranaro**, **Monte San Giusto**
TORNATEATRO **Pesaro**
MIRALTEATRO D'ESTATE **Pesaro**
STUPOR CIRCUS **Pesaro**
TEATROLTRE **Provinca di Pesaro e Urbino**
PORTO RECANATI FESTIVAL **Porto Recanati**
I TEATRI DEL MONDO **Porto Sant'Elpidio**
LA MONTAGNA RITROVATA **Rocca Fluvione**, **Comunanza**
NEL CUORE, NELL'ANIMA **San Benedetto del Tronto**
SANTELPIDIO JAZZ FESTIVAL **Sant'Elpidio a Mare**
R-ESTATE IL CENTRO **Sant'Elpidio a Mare**
TAU **Teatri Antichi Uniti**
RAFFAELLO, CHE SPETTACOLO! **Urbino**
URBINO TEATRO URBANO **Urbino**
MARCHE CASA DEL TEATRO, RESIDENZE D'ARTISTA **Ascoli Piceno**, **Fabriano**, **Pesaro**
RESIDENZE DIGITALI

Ancona
Palazzo delle Marche
Piazza Cavour, 23
uffici 071 2075880
biglietteria 071 2072439

AMAT
CENTO EMOZIONI PER UN'ESTATE DA SOGNO
GIUGNO/SETTEMBRE 2020

con il contributo di REGIONE MARCHE
Direzione Generale SPETTACOLO
in collaborazione con enti e soggetti che l'eseguita dello spazio non consente di citare

www.amatmarche.net
TEATRO, FELICITÀ RESPONSABILE
tutte le manifestazioni rispettano le procedure previste dalla normativa vigente per il contenimento della diffusione del Covid

MARCHE TEATRO TEATRO DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE

POKER D'ASSI
ANCONA
TEATRO DELLE MUSE
settembre_dicembre 2020

Samsara
Centro Estetico

Massaggi ayurvedici - Epilazioni - Manicure - Pedicure - Laser a diodo
Microblading - Hot stone – Pantha jama - Trattamenti viso
Trattamenti corpo - Trucco sposa - Smalto semipermanente Shellac

Via Marsala, 15C - Ancona - Tel. 071/204241

Adriatico Mediterraneo
FESTIVAL 2020

26-29 AGOSTO
ANCONA

WWW.ADRIATICOMEDITERRANEO.EU

Gloria Alfieri
Osteopata D.O.

Si riceve su appuntamento
in via Martiri della Resistenza, 58
ANCONA

Tel. 334/5832026
Osteopata Gloria Alfieri **alfierigloria.osteopata**
www.alfierigloria-osteopata.it › alfierigloria.osteopata@gmail.com

ELEZIONI REGIONALI MARCHE 2020 | 20-21 Settembre

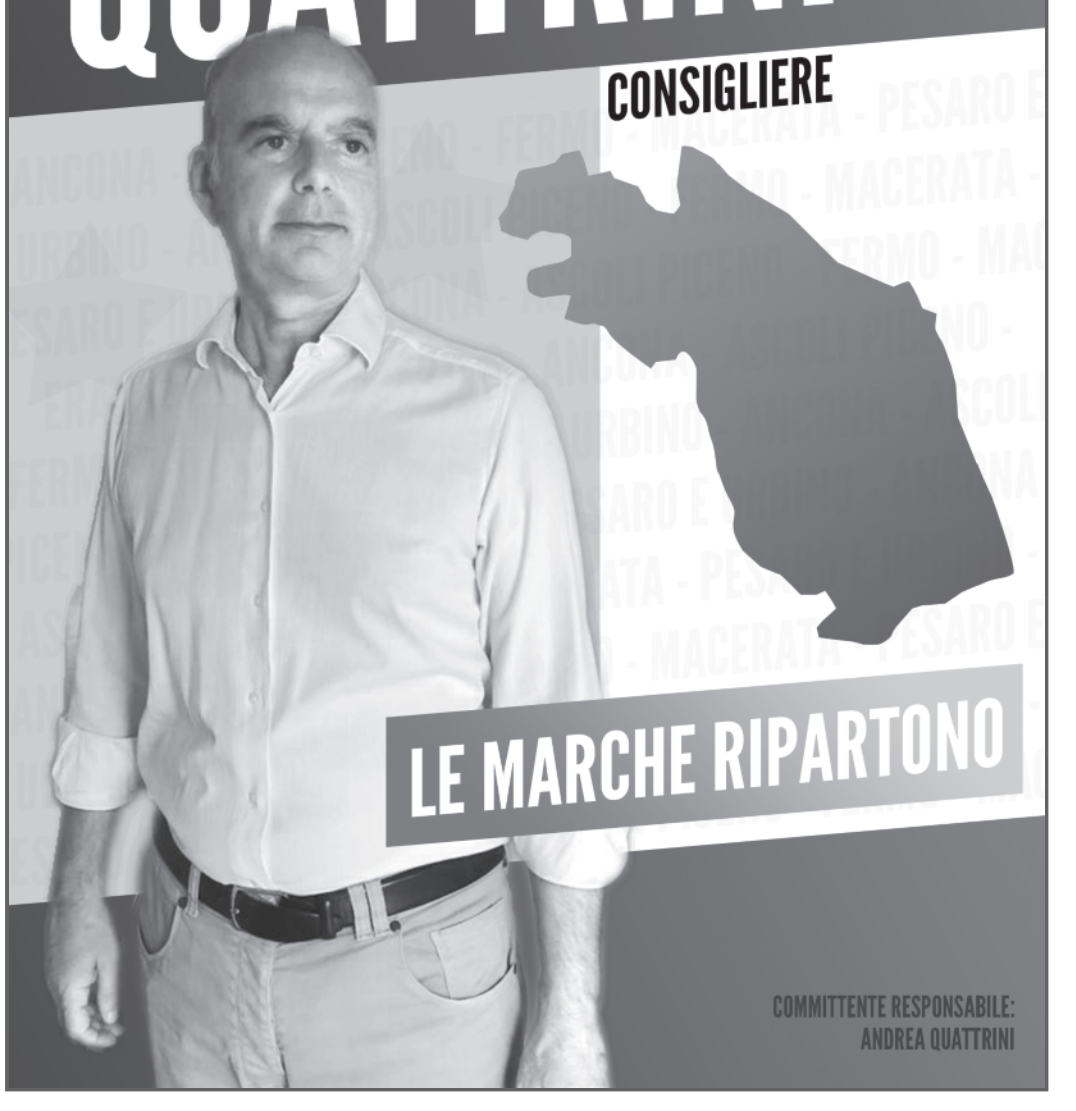
Candidato Presidente
ROBERTO MANCINI

Vorresti una Regione diversa?
Dipende da noi, dipende da te!

www.dipendedanoi.it
dipendedanoimarche@gmail.com
#dipendedanoi

ALLE ELEZIONI REGIONALI MARCHE 2020

VOTA ANDREA
QUATTRINI
CONSIGLIERE



LE MARCHE RIPARTONO

COMMITTENTE RESPONSABILE:
ANDREA QUATTRINI

OSIMO, LA STREET ART INTERNAZIONALE COL GENIO-LEGGENDA KEITH HARING

Mostra "Made in New York" da vedere fino al 10 gennaio 2021

Dopo il successo dell'esposizione dedicata a Banksy, la Street Art è tornata ad Osimo con una grande mostra dedicata a una leggenda dell'arte contemporanea, l'artista statunitense Keith Haring, del quale proprio quest'anno ricorrono i trent'anni della scomparsa. La mostra "Made in New York. Keiith Haring (subway drawings), Paolo Buggiani e la vera origine della Street Art", di livello internazionale, non vuole solamente analizzare le origini di un movimento spontaneo che, da oltre quarant'anni, anima pareti, strade, edifici e ogni superficie, ma anche chiarire e tracciare una linea di demarcazione tra la cultura del Graffitismo e la dimensione più ampia della Street Art. L'esposizione si terrà a Palazzo Campana fino al 10 gennaio 2021.

Orari e giorni fino al 6/9: tutta la settimana 10-13/15-20; dall'8/9 al 10/1 feriali 10-13/16.30-19.30; festivi e prefestivi 10-13/15-20, lunedì chiuso.
Infoweb: www.haringaosimo.it
tel. 800228800

P.ZZA DIAZ 7

P.ZZA DIAZ 7
ANCONA
071 207 51 33

Giorno di chiusura: lunedì

GELATERIA - CAFFETTERIA - COCKTAILS

Giovani e futuro, sport e associazionismo, green e sostenibilità, salute, la buona amministrazione, cura e difesa del territorio, Ancona città Regione.

Sono le mie **sette idee** per **sostenere le eccellenze del territorio** e **creare nuove opportunità** per il futuro delle Marche.

Queste elezioni sono fondamentali e grazie a **Maurizio Mangialardi** il centro-sinistra si presenta unito all'appuntamento. Avremo però bisogno della partecipazione e dell'impegno di tutti per riuscire a vincere.
Ce la dobbiamo fare e ce la faremo.

Fabio Sturani
#PRONTOARIPARTIRE
Committente Responsabile: Piergiorgio Dini

ELEZIONI REGIONALI MARCHE 2020
X Maurizio Mangialardi Presidente

fabiosturani.it

In scena ad Ancona dal 24 settembre al 10 dicembre

Poker d'Assi al Teatro delle Muse Grandi nomi e prime nazionali

Filippo Timi, Giuseppe Piccioni (regista) e Lucia Mascino protagonisti di "Passeggiata di salute"

Marche Teatro presenta Poker d'Assi, quattro spettacoli in abbonamento che saranno in scena ad Ancona, al Teatro delle Muse, da settembre a dicembre 2020. Gli spettacoli proposti sono tutte nuove produzioni di Marche Teatro con protagonisti della scena teatrale italiana diversi tra loro per appartenenza generazionale e stile. Il programma si apre con la coppia artistica Filippo Timi-Lucia Mascino, diretti da Giuseppe Piccioni, in "Passeggiata di salute" (dal 24 settembre al 1 ottobre), spettacolo originale ed intenso. Segue Carrozzeria Orfeo col paradossale, feroce e quasi profetico "Miracoli metropolitani" (da 29 ottobre a 5 novembre) scritto da Gabriele di Luca, diretto dallo stesso di Luca, con Massimiliano Setti e Alessandro Tedeschi. Poi ancora Marco Baliani con "Una notte sbagliata", (dal 12 al 19 novembre), spettacolo diretto da Maria Maglietta, scritto dallo stesso Baliani, il quale interpreta i numerosi personaggi di una storia attuale. Chiude il programma Carlo Cecchi, riconosciuto Maestro del teatro italiano, con due atti unici di Eduardo, tra cui l'inedito per la scena "Dolore sotto chiave", insieme allo spassoso "Sik sik l'artefice magico" (dal 3 al 10 dicembre)
La campagna abbonamenti sarà fino al 28 agosto riservata agli abbonati alla scorsa stagione. I nuovi abbonamenti partiranno dal 2 settembre. La vendita dei singoli biglietti dal 14 settembre.
Per l'abbonamento a 4 titoli euro 84,00 intero, euro 76 ridotto (possessori MTCard oro/OperaCard), euro 48,00 speciale giovani (fino a 30 anni / solo nelle file P e Q di platea)
Biglietti (in vendita dal 14 settembre) euro 32,00 platea intero, euro 28 platea ridotto (possessori MTCard oro /OperaCard)
Per informazioni: tel. 071/52525
www.marcheteatro.it
biglietteria@teatrodellemuse.org

publireda zionale

Integrazione, tornano gli Sportelli Aiuto e consulenze in 8 lingue per stranieri su varie tematiche da mediatori tramite telefono

Servizio attivo a Falconara, Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito, Polverigi

La pandemia da Coronavirus è arretrata in modo significativo, fine lockdown ed ecco che da metà giugno sono tornati operativi in modalità telefonica gli Sportelli per l'integrazione per l'Ambito territoriale sociale 12 (Ats), comprensivo dei Comuni di Falconara Marittima (capofila) Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito, Polverigi. Il servizio degli sportelli, rivolto ai cittadini stranieri che vivono nell'Ats 12, offre accoglienza, ascolto e prime risposte a varie esigenze personali. Gli utenti vengono informati sulla legislazione in materia di immigrazione, sulle modalità di ingresso e permanenza dei migranti in Italia, sul rilascio e sul rinnovo del permesso di soggiorno. Un servizio "chiaro", perché a rispondere alle telefonate sono mediatori in grado di esprimersi perfettamente in bangla, arabo, francese, inglese, urdu (lingua indoeuropea parlata in Pakistan), farsi (parlato in Iran, Tagikistan, Afghanistan e Uzbekistan), dari (Afghanistan), wolof (Senegal). I mediatori culturali di madrelingua dell'Ats 12 potranno inoltre rispondere alle richieste inerenti l'ottenimento della cittadinanza, il ricongiungimento familiare, la lettera d'invito (la Dichiarazione di garanzia e/o alloggio per ottenere il visto turistico), il Decreto flussi per il lavoro stagionale e subordinato. Agli sportelli le persone straniere potranno anche ottenere supporto per compilare la richiesta dei vari tipi di visti di ingresso in Italia, per iscriversi al sistema sanitario nazionale, per compilare il curriculum e la lettera di presentazione. Il servizio sarà attivo il lunedì dalle 9.30 alle 11.30 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30, può essere utilizzato contattando il 353/3166896. A questo numero possono rivolgersi tanto gli stranieri dell'Ambito 12, tanto gli assistenti sociali degli stessi Comuni dell'Ambito per richiedere una mediazione telefonica. Gli Sportelli per l'integrazione erano stati attivati nel gennaio scorso grazie ai fondi Fami (Fondo asilo migrazione e integrazione). Funzioneranno per tutta l'estate e a settembre - se le condizioni di cessata emergenza Coronavirus lo consentiranno - si valuterà se passare dalla modalità di assistenza e consulenza telefonica a quella in presenza.

Avete registrato un cd con la vostra musica? Speditelo con una nota biografica a: Urlo, mensile di resistenza giovanile, c.so Amendola 61 60123 Ancona, urloline@libero.it

Resta virtuosamente "strano" Il Tipo di Jesi Pop rock più electro "Yeah Yeah" di soddisfazione per questo suo secondo cd

È tornato a partorire ottima musica da ascoltare con calma, magari anche quando a farti un tuffo non ci puoi andare, e te ne resti "disteso sopra la città", "seduto a fianco di Gesù" che ti passa la sua canna, come recitano le parole di "Il mare Adriatico", title track di questo album. È tornato agli inizi dell'aprile scorso, "Il Tipo di Jesi", uno strano tipo di ammaliante cantautore (dopo il suo accattivante esordio del 2018 "Pranzo in via Trieste") con "Yeah Yeah Jesi!!".Questo cd non sembra aver risentito del claustrofobico clima emergenziale del maledetto "virus con la corona". A Jesi il Tipo, all'anagrafe Tommaso Sampaolesi, classe 1986, ci è nato e cresciuto. Ma già dal titolo si capisce, che, in fondo, la provinciale e per molti un po' asfittica città in provincia di Ancona non è più il principale chiodo semi/fisso - come nel primo lavoro di due anni fa - ad ispirare le nuove 6 tracce. Certo "Jesi non è Los Angeles" (quarto pezzo in scaletta), non c'è il "Sunset Boulevard". Ma, in una sorta di discontinuità con "Pranzo in via Trieste", col suo pop rock dal lento e seducente incedere, Tommaso riesce a dissociarsi e a convivere col contesto locale e una presunta noia, e a riprendersi la sua vita senza "costrizione" o "turbamento" ("Kamikaze"). Le corde della chitarra, regina dello stile "Tipo", tessono piacevoli trame su un inedito tappeto di elettronica - sempre in discontinuità con la prova precedente -, una presenza electro per fortuna mai opprimente, tale da non scalfire, complice un arrangiamento tutto fuorché contorto, l'alta cifra compositiva delle canzoni. Canzoni che - pur restando legate a un certo esistenzialismo sofferto, e con testi più brevi rispetto a quelli cui eravamo abituati - si fanno amare per un estro creativo semplice, abbastanza originale e per questo meritevole di plauso. Il rock di Tommaso rimane melodico, e chi scrive non ci ritrova quella "vena grunge" sottolineata nella nota stampa della Peyote Press che accompagna il disco. Né una maggiore apertura all'ironia, che pur resta, come ne "La canzone con phaser", forse la più bella. Riferimenti nelle sonorità, nell'arte del Tipo? Big d'inizio terzo millennio come i Subsonica più slow, gli Afterhours, i Bluvertigo, e l'aleggiare del virtuoso spettro del grande, compianto Elliot Smith. E poi, ci piacerebbe davvero conoscerla quella lei, quella presenza femminile alla quale, come nel "Pranzo rock in via Trieste", Sampaolesi sembra restare indissolubilmente legato. Una Tipa, quella del Tipo, non si sa se frutto di fantasia o reale, che è un po' Musa, nel suo esserci ("La notte invece di dormire suona") e non esserci, nel suo andar via e tornare per dare risposte e aprire "strade non considerate" ("La domanda"). Insomma, in "Yeah Yeah Jesi!!" permane una buona dose di romanticismo, di amore per l'amore. Prodotto come il primo cd da Davide Lasala, registrato, mixato e masterizzato dallo stesso Lasala assieme ad Andrea Foligni nello studio EDAC di Fino Mornasco (Co), questo disco è la conferma di un Tipo che ci sa fare sempre meglio con la musica. Anche dal vivo, da solo, con la sua chitarra e il suo mellotron, o accompagnato dai frizzanti Francesco Coltorti (seconda chitarra), Federico Giansanti (tastiere e synth), Matteo Stronati (basso) e Marco Bucciarelli.

Per contatti: "Il tipo di Jesi"
info@peyotepress.eu
Per ascoltare e acquistare il cd:
https://iltipodijesi.bandcamp.com/releases

Giampaolo Milzi

DECIBEL & ADRENALINA

BOB DYLAN
"Rough and Rowdy ways"
(Columbia, 2020)

Blues più meno aspri, sfrontati, crepuscolari; tante ballate variegatamente accorate, che inglobano suggestioni chitarristiche latine, suoni di fisarmonica, echi di country e gospel, sonorità rarefatte, molte citazioni (Whitman, ad esempio) e allusioni, con uno sguardo compositivo rivolto al passato e ad alcuni suoi eroi e al concetto di morte (che torna spesso), alla memoria di un immenso artista, che ha dimostrato di essere tale e lo dimostra oltre la dimensione temporale nel senso della Fisica. Difficilissimo descrivere questo "Rough and Rowdy ways", 39° album in studio scritto e composto da Bob Dylan a 8 anni di distanza dal precedente lavoro, a pochi mesi dal 27 marzo scorso in cui hanno visto la luce i bellissimi 17 minuti di "Murder most soul. Un album che il primo di suoi inediti da quando è diventato l'unico cantautore a ricevere il Nobel per la Letteratura nel 2016, un premio a lui conferito dalla Swedish Academy per "aver creato nuove espressioni poetiche all'interno della grande tradizione della canzone americana". Un disco importante, sospeso tra ciò che è stato e Mr Zimmerman ha prodotto e la voglia di testimoniare il presente, che non ha un minimo denominatore, non indica una direzione precisa. La Columbia Records propone questa opera, lunga 70 minuti, su doppio Cd e in doppio vinile in tre opzioni di colore: nero, giallo e verde oliva. Composta da 10 nuove canzoni, tra queste "I contain multitudes" (brano d'apertura), "False prophet" e l'epica, finale e già citata "Murder most soul (i tre singoli che l'hanno preceduta), molto immaginifica, con piano, archi, blueeseggiante e jazzata ed evocativa del dell'omicidio del presidente Usa Kennedy avvenuto a Dallas nel 1963; e poi "Goodbye Jimmy Reed", dedicata ad uno dei pionieri del blues elettrico (deceduto nel '76) capace di influenzare tantissimi musicisti, da Elvis ad Eric Clapotn e ai Rolling Stones. Capolavoro di un disco capolavoro, "Key west (Philosopher pirate"), un viaggio verso l'isola-città punto più merdionale delgli Stati Uniti, posto speciale dove poter ritrovare il proprio io interiore più genuino, in cui Dylan è accompagnato da suoi numi tutelari come Ginsberg, Corso, Kerouac. Alla realizzazione di "Rough and Rodwy ways" hanno partecipato i musicisti Charlie Sexton (chitarra), Bob Britt (chitarra), Donnie Herron (steel guitar, violino e fisarmonica), Tony Garnier (basso) e Matt Chamberlain (batteria). Il disco, missato da Chris Shaw con la collaborazione di Joseph Lorge e masterizzato da Greg Calbi, annovera anche la partecipazione di Blake Mills, Benmont Tench, Alan Pasqua, Fiona Apple e Tommy Rhodes.

THE HOMESICK
"The Big Exercise"
(Sub Pop Records, 2020)

E alla fine siamo finiti tutti dentro uno di quei libri o film distopici, che da 1984 di Orwell, tanto ci affascinano perché monito e al contempo fascinazione perversa per la catastrofe sociale. Ne ho le palle strapiene, dopo due mesi di isolamento più o meno totale, di farmi illusioni o proiezioni sul futuro, immediato o a lungo termine che sia; cerco di mantenere un buon equilibrio mentale e quando riesco, mi dedico a nutrire la mia sete di escapismo culturale. Avrei pensato, se mi avessero posto la domanda "ma se tutto si fermasse domani e fosti costretto a casa, quanti libri ti leggeresti?", di poter dare come risposta "il più possibile". Invece, morale della favola, mi trovo a dedicarmi a gioie più umorali, come l'ascolto compulsivo di musica, nuova, e soprattutto vecchia, già in mio possesso. Con ottimi risultati direi. E mi sono anche rimesso a leggere con attenzione le recensioni delle riviste (o meglio dell'unica rivista che mi ostino a comprare, ossia Rumore). Proprio dall'ultima delle mie fonti di aggiornamento musicale è sbucato dal nulla un disco che sta migliorando il mio umore in questo periodo di merda, per usare un tecnicismo. The Homesick (nome quanto mai profetico in questo periodo) sono un trio olandese, e "The big exercise" è il loro secondo disco. Cosa fanno? Di tutto un po', verrebbe da rispondere. Innanzitutto sono dei maestri delle melodie memorabili e dei brani complessi ma immediati. Sembrerebbe un ossimoro, ma i ragazzi si muovono con disinvoltura fra influenze disparate, sia da un brano all'altro che all'interno dello stesso, miscelando nevrosi post punk, atmosfere 60's, indie rock anni '90 (Pavement di primo acchito). Partendo dai 4 minuti sognanti ed eterei di "What's in store", passando per la cavalcata verso il West insieme ai Beach Boys di "Children's day", la filastrocca barrettiana di "Pawing", i Pavement cazzoni di "Leap year", il vaudeville pop 60's di "The small exercise", i cambi di umore e di ritmo di "Focus on the beach". Pezzi preferiti: la titletrack, colonna sonora delle mie prossime trasferte in spiaggia; e "I celebrate my fantasy", inebriante frullato di ritmiche post punk, voce filtrata, melodia angolare e vari strumenti ad ancia a metter scompiglio. Garantisce mamma Sub Pop, e ho detto tutto.

Vittorio Lannutti

ALGIERS
"There is no year"
(Matador Records, 2020)

Si può ancora, nel 2020, a quasi trent'anni dall'esordio dei Rage Against The Machine, produrre musica "politicamente impegnata" e al contempo partecipare alla giostra del mercato e delle sue leggi contro cui ci si scaglia? Dilemma annoso e personalmente di difficile soluzione. L'unico esempio di militanza coerente e successo mondiale di pubblico (sempre limitatamente ad un ambito "indipendente") erano i Fugazi, che dalla loro avevano anche una etichetta di proprietà. Altri non me ne vengono in mente. Fa piacere quindi l'uscita del nuovo e terzo disco degli Algiers a due anni da "Underside of power", una band statunitense con un punto di vista spiccatamente politico nell'analizzare le frizioni etniche e culturali della società americana. Immutata, o almeno senza scossoni di sorta, la formula sonora del gruppo: ossia una riformulazione molto personale del canone post punk anglosassone (Pop Group, ma anche tanti Fall) e USA (Pere Ubu su tutti), un accenno di dub elettronico (PIL ma non solo), il tutto shakerato con il timbro e la musicalità soul del cantante afroamericano Franklin James Fisher. Forse, se vogliamo cercare una differenza coi due dischi precedenti, è il passo meno veloce di molte tracce, esemplare ad esempio nella scelta del singolo "Dispossession", che rimanda più al soul e all'hip hop che alla canzone di protesta e al garage come avveniva in "Underside of power" del disco precedente. Tale rallentamento rende ancora più centrale la voce e l'interpretazione di Fisher, quasi strumento a sé stante nell'economia del gruppo (tanto che al "Monk" a metà febbraio ha fatto un bellissimo concerto, ma con la sua voce a mezzo servizio metà del divertimento mancava). Emblematiche in tal senso le scheletriche ma pregne "Losing is ours" e "Wait for the sound", in cui Fisher fa e disfa a piacimento l'andamento emotivo dei brani. Io preferisco gli Algiers nelle fasi più spedite, come nella title-track iniziale, proiettile sintetico che ha la forza delle canzone di protesta dei '60, o in "Hour of the furnaces", vero picco del Cd. Interessanti su disco, da non perdere assolutamente dal vivo, quando ci lasceranno uscire a vedere di nuovo la luce dei concerti ovviamente.

Claudio Luconi

CHRIS OBEHI
"Obehi"
(800A Records, 2020)

Un percorso musicale che racconta il viaggio di cinque mesi che Chris Obehi ha dovuto affrontare nel 2015 dalla Nigeria fino a Palermo, attraverso la Libia (dove è stato in carcere), il Mediterraneo, Lampedusa, poi Messina e Palermo. Questa l'esperienza raccontata da "Obehi", il cd d'esordio dell'omonimo cantante nigeriano. Questo primo lavoro discografico è composto da 9 tracce in inglese, italiano, dialetto esan (parlato da un gruppo etnico che popola lo stato di Edo, nel sud-ovest della Nigeria, in esan Obehi significa mano dell'angelo) e siciliano, tra brani originali e un omaggio a Rosa Balistreri. Nel 2020 Chris Obehi ha vinto i premi "Rosa Balistreri" e "Alberto Favara" e ha ricevuto la "Targa Siae Giovane Autore a Musica contro le Mafie", con una premiazione a Casa Sanremo durante la quale ha suonato la sua "Non siamo pesci", in cui racconta la traversata del Mediterraneo).

Per ascoltare il cd su Spotify: https://open.spotify.com/album/6ILzqUx85O3cRZaQToo8m0

Per il download del cd: https://drive.google.com/open?id=1Nmp-9EjxUwOGE4QMEILM39TZ0-bAI-6B

ANATROFOBIA
"Canto fermo"
(Aut/Neon Paralleli/ADN /Lizard/Wallace/Amirani, 2020)

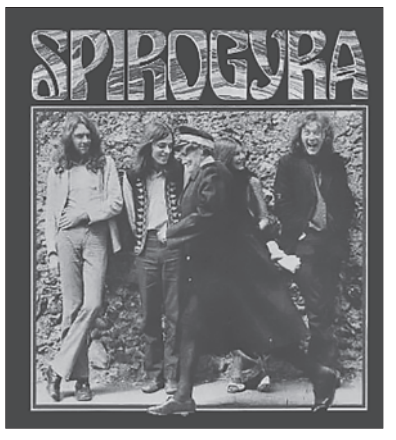
In poco meno di 30 anni di attività gli Anatrofobia sono stati molto parchi, e quello in questione è il settimo disco. A dare man forte ai membri storici del gruppo Luca Cartolari ed Andrea Biondello, troviamo Cristina Trotto Gatta (già in Masche) e Paolo Cantù (Makhno). Con "Canto fermo" gli Anatrofobia confermano la caratteristica di essere difficilmente etichettabili e in grado di suonare più generi, sempre in maniera puntuale, con il loro post-punk molto deviato, per niente ortodosso e con influenze jazz. Sperimentazione e intuizioni creative fulminee restano il loro marchio di fabbrica. Il cd parte con la minimale "Keeping things whole", con una batteria jazz in lieve rincorsa rispetto agli altri strumenti. Nella title-track è resa molto bene la tensione trasmessa, una tensione "castrante": sembra infatti quasi di percepire una gallina che prova a volare, ma non ce la fa, razzola, resta a terra. La situazione non muta più di tanto nell'intensità crescente di "Nero di seppia", mentre "Details" sembra un omaggio ai Sonic Youth più psichedelici con Kim Gordon alla voce. Con "Mille" il quartetto si adagia su sonorità quasi prog. Mentre con "Alice wonders" si lascia andare a spezzettamenti improvvisati carichi di pathos. Con questo lavoro gli Anatrofobia contribuiscono a riscrivere i parametri dell'improvvisazione.

Vittorio Lannutti

RetroMania RetroMania RetroMania

SPIROGYRA
"St. Radigunds"
(B & C Records, 1971)

di Claudio **Luconi**



Cosa vi viene in mente se vi dicessi "folk inglese"? io penserei a un coacervo di immagini difficilmente distinguibili ma al cui interno trovano spazio: menestrelli medievali in calzamaglia col pacco in evidenza; fricchettoni zozzissimi che non potendosi crogiolare al sole della California, si dedicano alla pastorizia e a coltivare muffe negli stivali di pelle di capra; Robin Hood e Little John in giro per la foresta, con un gallo a cantarne le eroiche gesta; gente nuda e palesemente sotto effetto di qualche pianta allucinogena che balla davanti ad un fuoco nel mezzo di costruzioni megalitiche; Bert Jansch o John Reinbourn seduti su una sedia che percorrono il manico della lorp Martin con fare sornione e professionale; Jimmy Page che suona "Bron-Y-Aur Stomp" mentre officia un rito satanico nella casa di Aleister Crowley; il prete pagano di "The Wicker Man" che spiega con una filastrocca inquietante come si fanno i bambini ad una scolaresca di satanisti in erba. Sì, diciamo che la mia è una fervida immaginazione, ma da quasi 60 anni e più della controparte USA, lo sterotipo folksinger inglese racchiude talmente tanti immagini, equamente divise fra nuove e vecchie, da scriverci libri (e lo hanno fatto). Però al contempo, tale genere è spesso considerato solo per le sue interpretazioni più canoniche (per i meno adusi al genere, due nomi su tutti: Incredible String band e Fairport Convention, i primi per il lato freak, gli altri per quello prog medievale). Ma fortunatamente, soprattutto nel periodo d'oro (ossia '60 e '70) moltissimi erano i gruppi che si inserivano fra le crepe dei due muri di cinta del genere sopra citati, e che, come edera, si arrampicavano ora da una parte ora da un'altra, prendendo ispirazione da entrambe.

Un esempio lampante sono i Comus, di cui scrissi un po' di anni fa, padrini di un folk dalle tinte occulte tuttora ineguagliato da coevi o epigoni, un pianeta solitario che orbita intorno ad un sole nero. Altro esempio, ma meno estremo come soluzioni musicali, furono gli Spirogyra del chitarrista Martin Cockerman e della sua compagna Barbara Gaskin, supportati dal basso di Steve Borrill e dal quintessenziale contributo al violino di Julian Cusack. Quintessenziale perché mai come in questa band, il violino dona un'aura che lascia sempre un che di inquietante e malevolo ai brani; che spesso danno una sensazione strana di amaro in bocca, come la muffa nella frutta troppo matura. Ecco, gli Spirogyra, a dispetto della loro immagine da figli dei fiori UK, proprio Peace & Love, almeno nelle loro menti, non lo erano. Perché altrimenti non si spiega il tono minaccioso di pezzi come l'iniziale "The future won't be long", alla quale non basta l'ugola della Gaskin, studentessa di Canterbury, a placare l'inquieto incedere del brano e delle declamazioni quasi Lydoniane di Cockerman (assurdo come il suo timbro sia molto simile a quello del cantante dei PIL), e a placare soprattutto le svisate ascendenti e da capogiro del violino. In altre tracce il violino si limita ad accompagnare, ma sembra sempre di passeggiare con un amico bipolare, non si sai mai cosa può succedere. E se anche non succede niente, come in "Time will tell", si ha sempre la morbosa sensazione di quello che "sarebbe" potuto accadere. Poi ci sono anche brani abbastanza inutili, e anzi dannosi, come la finta gioia di "We are a happy crew", o il piano carezzevole di "At home in the world". Tuattvia uno si ascolta il saliscendi psicotico di "Magical Mary", o gli 8 inquieti minuti di "The Duke of Beaufoot" e capisce che a volte basta uno strumento e un musicista che lo sa usare per cambiare tutto (o quasi).

E allora non resta che tuffarsi nel laghetto dove Gollum rimira il suo tesoro, e lasciarsi irretire dal suo potere, ascoltando il delirio declamatorio e a spirale di "Cogwheels crutches and cyanide". I buoni vincono sempre, ma il fascino dei cattivi se lo sognano.

Freschi di stampa

ANCONA PRIMA DELLA TEMPESTA
"Nelle foto del comandante della contraerea Fazio Fazioli"
di Sergio Sparapani
(Affinità Elettive, € 20, 2020)

Tuona di brutto, ma il cielo è sereno. Non si sa mai, c'è chi esce di casa con l'ombrello, ma non sa che quell'ombrello proviene da una partita di pezzi altamente difettosi, incapaci di alcuna protezione. Mi è venuta in mente questa immagine, leggendo le oltre 180 pagine e soprattutto incollando gli occhi alle eccezionali, suggestive 250 fotografie, in gran parte inedite, di questo ultimo lavoro dell'anconetano Sergio Sparapani, giornalista e autore di numerosi articoli e saggi sulla storia del '900 e militare in genere. Il titolo del libro, "Ancona prima della tempesta" (edito da Affinità elettive) è tutto un programma. Pur se il sottotitolo, "Nelle foto del comandante della contraerea Fazioli", in realtà la pioggia distruttiva che si abbatterà a partire dall'autunno del 1943 dal cielo sul capoluogo marchigiano non la evoca. Perché gli scatti effettuati da Fazio Fazioli (1888 - 1966), "seniore" al comando della Milizia fascista contraerea di Ancona, con la sua Zeiss da amatore abbastanza provetto, si riferiscono al suo periodo operativo di guida militare, dal 1932 al 1942, un anno prima, appunto, che si scatenasse la tempesta dei bombardieri degli alleati anglo-americani sull'area Dorica, ben 141, dal 18 ottobre 1943 al 18 luglio 1944, giorno della liberazione della città. In realtà "Un obiettivo inerme", una città "non preparata ad affrontare una tale calamità", lo scrive subito Sparapani. Penalizzata dai "limiti della difesa antiaerea di (tutta, ndr.) la penisola, legati all'eccessivo frazionamento dei comandi, a dotazioni tecnologiche risalenti al conflitto precedente e a dottrine d'impiego anch'esse superate".
Obsoleto, è un aggettivo che usa spesso l'autore. Obsoleto il sistema di osservazione e allarme, obsoleti i pezzi di artiglieria, in gran parte antiquati, mitragliatrici con gittata di appena 100 metri (per gli appassionati, vengono descritti nel dettaglio tutti i modelli delle armi in dotazione e dove erano installate). Praticamente inesistenti velivoli caccia da opporre ai bombardieri nemici. Un ombrello d'acciaio - avrebbe voluto il Duce - ma di cartapesta; un "gap enorme" rispetto alla potenza distruttiva del nemico di quella che, nel frattempo, era diventata la Repubblica Sociale Italiana, uno stato in realtà succube degli ordini dei tedeschi-nazisti la facevano da padrone in mezza Italia, con tanto di guerra civile-resistenziale in corso. Un ombrello ancora più debole, anche quando Ancona dal 13 settembre '43 fu occupata dalla Wehrmacht di Hitler che prese il comando dell'antiaerea. Tornando alle foto, vere protagoniste di questo volume, assieme alla didascalie – ma vanno segnalati la precisione con cui Sparapani descrive lo scenario logistico-militare dell'incombente tempesta, il paragrafo dedicato al ritratto biografico di Fazio Fazioli, scritto dal nipote Andrea, e l'allegato-relazione di Fazio Fazioli del 1961 sulla situazione ad Ancona che "nel giugno del 1940, cioè alla data della nostra entrata in guerra, non aveva pronta una grande organizzazione difensiva" - ritraggono visi per lo più sereni e sorridenti, corpi impettiti e sguardi orgogliosi, i siti dov'erano dislocate le batterie antiaeree, "ma anche luoghi della città oggi mutati o scomparsi e volti di giovani che poco avevano a che fare con la guerra", come si legge nella prefazione. Molte le immagini, spesso di gruppo, dedicate alle batterie contraeree al Colle Cardeto, al Molo Nord del porto, ai Forti Altavilla e Montagnolo, Savio (sopra Torrette), per citare alcuni posti di difesa attiva, e ad eventi in quei luoghi e in altri. Sfilano gli scatti: l'apprestamento dei pezzi al Cardeto (1930-1931), le esercitazioni di "fuoco", la scuola di tiro al Cardeto, il piazzale e gli interni della Centrale di avvistamento alla Caserma Stamira, alzabandiera, adunate, distribuzioni del rancio, visite ai miliziani (spesso anziani richiamati) di generali, alti ufficiali e capimanipolo, i posti di vedetta al Monte Conero, a Settefinestre di Osimo, Numana e Marcelli, gli osservatori, gli apparecchi telefonici e radio, la distribuzione del rancio. E ancora, lo strambo apparecchio "aerofono" dalle grandi orecchie che però ci sentivano poco, che non riusciva ad intercettare il ronzio dei bombardieri in arrivo, tanto che alla fine, per gli allarmi - finalizzati a spingere la gente nei rifugi - si dovette contare sulle sirene e poi perfino sul "din don" delle campane delle chiese. E poi scene di vita in tempo di guerra, con armati col fez nero in testa a far da cornice. Ignare della "tempesta" che si produrrà un anno dopo circa, la bambina che si esibisce nel settembre '42 davanti ai militi al Molo Nord su iniziativa del Dopolavoro Forze Civili, le giovani ingaggiate con orchestra per altri spettacoli al Forte Altavilla. Al Cardeto si celebra una messa per i militi, nello stesso luogo dove il 25 giugno del '42 va in scena la trebbiatura nell'ambito della propagandistica "campagna del grano" e dove "fioriscono" gli autarchici "orti di guerra". Suggestive le inquadrature del Colle Guasco con la cattedrale di San Ciriaco, del Colle Cappuccini con Vecchio Faro ancora attivo. Tutti, militari, ma anche i civili - è l'imperativo categorico di Mussolini - devono "considerarsi quasi truppe di prima linea", come si legge nelle varie scritte immortalate sui muri, assieme ai noti slogan "Duce vinceremo", "Credere, obbedire, combattere". Insomma, l'aria di guerra si respirava eccome. Ma per uno strano gioco del destino, in tanti, militari compresi, "si convinsero che la città sarebbe stata risparmiata dagli orrori della guerra aerea (…) per ragioni legate alla presenza di una antica comunità ebraica e alla fama di Ancona città antifascista". Un "Credere" alla rovescia, parafrasando Mussolini. Pie illusioni. Nei piani degli anglo-americani "Ancona" era "area bombing", da colpire incessantemente - mentre cacciavano via via i tedeschi risalendo la penisola - in qualità di nodo altamente strategico, col suo cantiere navale, il porto, la ferrovia. Ed infatti i rioni Guasco-San Pietro, Porto, Capodimomte, Piano San Lazzro, ne uscirono semipolverizzati, solo il 30% del capoluogo dorico si salvò dalla tempesta. Che porto via con sé, per sempre, 1182 civili, "ma è probabile che il bilancio delle vittime si aggiri piuttosto tra le 1.500 e 1.600". Probabilmente non ascoltavano gli allarmi di Radio Londra su "Ancona area bombing" i due miliziani che nel marzo del '42 giocano tranquilli a bocce in un acquartieramento con mitragliatrici su Monte Pulito (oggi via Rodi). Forse lo aveva fatto parte delle migliaia di sfollati che via via avevano abbandonato Ancona, che dai 78mila abitanti ante-guerra era scesa ai 62mila già nel '43.

DAL VINILE A SPOTIFY
"Quello che resta sono le canzoni"
di Roberto Razzini
(People edizioni, € 15, 2020)

Una storia in musica a metà strada tra il racconto biografico e un saggio sulle evoluzioni del mercato musicale degli ultimi 40 anni. E forse e proprio vero che "quello che resta sono le canzoni", come recita il sottotitolo di "Dal vinile a Spotify" il libro firmato da Roberto Mazzini, managing Director di Warner Chappell Music Italiana, da poco edito da "People". Dal vinile come oggetto di culto all'ascolto mordi e fuggi dello streaming, da Sanremo a X Factor: cambia la fruizione, ma non solo le canzoni, anche gli autori restano. Roberto Razzini, che ha da poco festeggiato i suoi trent'anni alla Warner Chappell, con un occhio attento a quelle che sono state le evoluzioni dei supporti e dei sistemi per fruire la musica, racconta i cambiamenti della musica con lo sguardo privilegiato di chi è stato testimone e protagonista, dietro le quinte, nelle ultime tre decadi. "Io sono radicalmente convinto che nel nostro settore e nel mio lavoro, l'unico limite da considerare sia quello della fantasia. La musica e le canzoni, per la loro duttilità e universalità, hanno infinite possibilità di declinazione, basta solo saperle trovare". "A dispetto dei grandi mutamenti che sempre hanno attraversato e attraverseranno la musica, siano tendenze sociali, culturali, economiche, tecnologiche, o persino sanitarie come in questo strano 2020, alcune cose non cambieranno mai. – spiega l'autore - Quella a cui sono pi?? legato è la sensazione quasi indescrivibile, quel senso di illuminazione che si prova sentendo una nuova canzone e sapendo sin dalle prime note che sarà qualcosa di unico. Spero di continuare a provare questa sensazione ancora a lungo". Dagli esordi come ragazzo di bottega alle trasferte a Los Angeles, dal primo tour con Umberto Tozzi alla collaborazione con Burt Bacharach e tanti autori e interpreti, italiani e stranieri.
La storia di una passione che si è fatta mestiere, sempre dalla parte delle canzoni. Colonna sonora di questa storia in musica è una playlist su Spotify curata da Roberto Razzini contenente una selezione delle canzoni citate nel libro, oltre ad alcune delle pietre miliari degli artisti menzionati. Da "Andavo a cento all'ora" a "Lo stadio in un cassetto". Nella prefazione a firma di Marta Cagnola, giornalista di Radio 24, "Dal vinile a Spotify" viene presentato così: «state per leggere un racconto di vita, ma anche un piccolo manuale di storia recente della discografia italiana. Dal vinile a Spotify, certo, ma passando per qualche decennio di rivoluzioni, che ogni volta sembravano dover distruggere e ricostruire il settore da capo. Ritroverete le classifiche, le star del momento o le leggende eterne, anche con qualche gustoso dettaglio visto dal backstage: dalla costruzione dei grandi successi, alla scoperta di nuovi personaggi, alle colonne sonore delle pubblicità storiche. I momenti d'oro e quelli di crisi, del passato e del presente".
Il libro è già disponibile sul sito della casa editrice People (www.peoplepub.it) e in versione eBook in tutti gli store.

"Un mercoledì da leoni" di John Milius
Il surf come forte legame d'amicizia, sfida, ricerca di equilibri esistenziali

di Pierfrancesco **Bartolucci**

Molti film hanno cercato si restituire l'atmosfera di quel complesso periodo che parte all'inizio dei '60 e si conclude a metà dei '70. "Easy Rider", oppure "American Graffiti" divennero veri e propri cult. Tra questi film, uno dei più iconici, seppur all'uscita poco considerato, è "Un mercoledì da leoni", del 1978, diretto e in parte scritto da John Milius. Racconta principalmente di tre amici surfisti, Jack, Leroy e Matt (interpretati rispettivamente da William Katt, Gary Busey e Jan-Michael Vincent), nel loro passaggio dalla gioventù all'età adulta, ambientato principalmente a Malibù e in altre spiagge della California. Tra il 1962 e il 1974 i tre vivranno giorni di spensieratezza e goliardia, come i primi amori, le incasinatissime feste a base di rock'n'roll, i viaggi-scorribanda dedicati agli eccessi. E soprattutto la passione per il surf, per lo loro una filosofia, una ragione di vita. Poi via via, crescendo, dovranno fare i conti con nuovi problemi legati all'esigenza di maturare. "Un mercoledì da leoni" è un'opera che perfettamente racchiude e simboleggia lo spiriti di tantissimi ragazzi cresciuti nei mitiici "sixties", dove ormai un po' in gran parte del mondo, America ed Europa soprattutto, i valori profusi dalla società e dalla politica non erano più condivisi dalle nuove generazioni. Negli Usa erano ormai considerati archeologia temi come quelli della conquista e della frontiera, rappresentati da John Ford con i suoi western, o quelli da "uomo vero" incarnati da Humphrey Bogart. Jack, forse il più equilibrato del trio, Leroy "spaccatutto" (fricchettone e gran bevitore) e il lunatico Matt sono ragazzi ricchi di sfaccettature psicologiche, paure, sofferenze, passioni e sogni che, irrimediabilmente, si scontrano però con una realtà intricata, in evoluzione, disorientante. Campioni del surf, eroi per la platea delle spiagge. Ma eroi fragili. Difficile sostituire nuovi valori ai vecchi, senza contraddizioni, turbe comportamentali. Il conflitto in Vietnam esploderà come una bomba nella società Usa, cambiandola profondamente. Matt e Leroy riusciranno a sottrarsi alla leva con degli stratagemmi. Jack, no, per lui il servizio militare al fronte è un dovere, al di là del dispiacere per l'abbandono della fidanzata Sally. Al ritorno a casa, l'amara sorpresa di Sally sposata con un altro uomo. Ma anche Jack è ormai un uomo, segnato dall'esperienza bellica, meno rigido dal punto di vista caratteriale. Leroy invece lascerà la California perdendosi in una vita priva di scopi, mentre Matt continuerà ad aggrapparsi ai ricordi, la maturità che incombe gli sfugge. Un film sul surf, certo, un mito per i giovani a venire che ancora oggi cavalcano le muraglie d'acqua sulle tavole di legno sagomato. Il surf che assume un significato esistenziale, che rappresenta la sfida, il mettersi in gioco simbolicamente anche nella vita, cadendo e trovando la forza di rialzarsi in cerca di equilibrio, il modo in cui i protagonisti riescono a esteriorizzare i propri sentimenti, uno strumento di libertà, soprattutto il collante che lega il gruppo. Quindi anche e soprattutto un film, epico, sull'amicizia, quella più vera, indissolubile, anche se il fato tende a separare.
John Milius ci delinea una vicenda fortemente autobiografica: lui stesso visse amando il surf, e praticandolo nelle spiagge di Malibù, sempre in California, negli stessi periodi del film. La passione che il regista ha per questo sport lo si capisce dal modo in cui rappresenta le scene: montando una macchina su una tavola, e riprendendo gli stessi attori cavalcare le onde, ne vengono fuori delle riprese estremamente intense e immersive. Un plauso alla colonna sonora. Oltre alle musiche composte da Basil Poledouris, che sostengono l'intera narrazione, le canzoni, tra gli altri, di personaggi come Little Richard, Chubby Checker, Ray Charles, Little Eva, The Shirelles. Un film che si incastra perfettamente nel suoi periodo, anche dal punto di vista tecnico-rappresentavo, dato che si colloca nel passaggio tra la New Hollywood di Scorsese e Coppola e il post-moderno.

la punta della lingua
Festival di poesia totale

19-30 luglio / 5-9 agosto 2020
Ad Ancona e San Severino Marche

Circa 40 eventi
oltre 70 artisti

Reading, poetry slam, interventi musicali dal vivo, concerto dei Tête de Bois, pj-set, spettacolo teatrale, recital, esercizi di meditazione e scrittura creativa, presentazione di libri, video-poesie, laboratorio telematico di poesia, laboratori per bambini e nelle carceri coi detenuti

www.lapuntadellalingua.it - "La punta della lingua"

Organizzazione a cura di NIE WIEM

PASTICCERIA FOLIGNI

160 anni di storia da leccarsi i baffi

Dopo il torrone "Roccia del Conero" ecco il "Grottarolo"

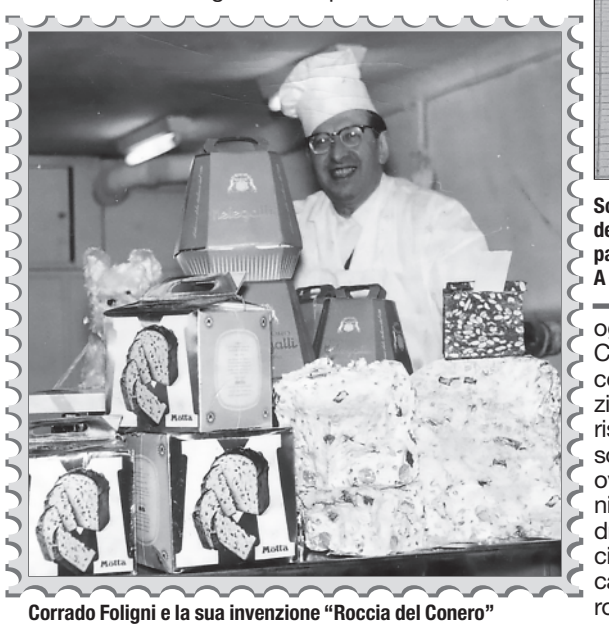
Dall'estro di Francesco un dolce che riproduce un simbolo del Passetto di Ancona

di Angelica **Lionetti**

L'identità di una città attraverso i suoi luoghi simbolo, orgoglio per gli abitanti e attrazione per i turisti. Ne ammiriamo la bellezza, ne studiamo la storia. E il gusto? Già, il gusto. Questa l'idea del 39enne Francesco Foligni, che ha dato un sapore alle famose Grotte del Passetto di Ancona. Nella sua pasticceria in via Marsala 6 si può trovare il "Grottarolo", un semifreddo ricoperto di biscuit e farcito, a seconda delle preferenze, con crema e cioccolato, stracciatella, crema e limone. Ciò che rimanda subito alle grotte sono i colori delle porticine, immancabili su ogni "Grottarolo". La tradizione di voler portare un pezzo di Ancona e del suo territorio sulle tavole risale alle origini dell'attività di questa rinomatissima pasticceria, nata nel lontano 1860. È in quell'anno che Richetto Fuligni decide di trasformare la sua passione per la pasticceria in un'arte, e apre il laboratorio nello stesso punto in cui si trova oggi. Aneddoti di famiglia? Le creazioni di Richetto, forse i prelibati torroni, pare siano stati assaggiati con gran soddisfazione anche presso la Corte reale dei Savoia. Sin dall'apertura è un successo boom, col marchio Fuligni conosciuto ben oltre i confini di Ancona e della sua provincia, e il maestro che resta tale fino alla sua morte nel 1952, quando suo figlio Corrado ne prende il testimone. Ed è dalle mani e dall'ingegno di Corrado, bisnonno di Francesco, che nasce un'altra novità, la "Roccia del Conero", un blocco di torrone dalla superficie ruvida e sbalzata, che ricorda il monte della riviera tra Ancona e Numana. Quando il blocco viene diviso per i clienti in pezzi, questi assumono la forma di scogli marittimi o di frammenti di falesia. Grazie a questo particolare torrone - costituito da cioccolato, mandorle, miele, zucchero e canditi - la fama della pasticceria supera i confini marchigiani arrivando in varie parti d'Italia, soprattutto nella zona di Rimini, Torino, Modena; ed è protagonista di eventi importanti, con ordinazioni giunte più d'una volta dall'entorauge della famiglia Ferrari delle auto da corsa a Maranello.

Una eredità che ha attraversato le generazioni Foligni. Dopo Corrado è la volta di suo figlio Ennio, poi Claudio (figlio di Ennio) negli anni '70, ed infine - dopo aver lavorato per anni al fianco di suo padre Claudio - ecco il turno manageriale di Francesco. Ancora un aneddoto. Come accadde il passaggio dal nome Fuligni a Foligni? Un qui pro quo burocratico. Una goccia di inchiostro cade su un documento anagrafico proprio su quella "u", che dall'impiegato comunale di turno viene interpretata come "o". Tra ciò che è rimasto originale da sempre, la tradizionale macchina degli anni '50 per fare il torrone, che ogni Natale è sulle tavole di marchigiani e non. Certo, anche il sorriso delle dipendenti al bancone Debora, Silvia e Valeria è scontato e tradizionale. E poi i tanti manicaretti: oltre ai caratteristici e storici torroni, pasticceria variegata e sopraffina, i famosi amaretti con la mandorla. E, ovvio, tramezzini, pizzette, sandwich, micro panini imbottiti (per fare alcuni esempi) oltre a drink vari, caffè e paste da abbinare al cappuccino. Ma vuoi mettere lo sfizio di tornartene a casa con un pezzo storico di "Roccia del Conero" o con un paio di "Grottaroli"...

Corrado Foligni, bisnonno di Francesco, al lavoro



Corrado Foligni e la sua invenzione "Roccia del Conero"

Sotto il titolo: il "Grottarolo", che riproduce la tipica grotta del Passetto. Qui sopra: Francesco Foligni all'ingresso della pasticceria (foto Silvia Breschi).
A sinistra, lo storico locale alla fine degli anni '50

LETIZIA BATTAGLIA
STORIE DI STRADA

ANCONA
MOLE VANVITELLIANA

25.7
2020

15.1
2021

mostralletiziabattaglia@gmail.com
339 3117845

una mostra
Comune di Ancona · LA MOLE CULTURAPRESENTE · CIVITA Mostre e Musei · M&P
con la collaborazione di
Tre Oci Centro Internazionale di Fotografia · CIVITA Civita Tre Venezie · Fondazione di Venezia
con il sostegno di
Fondazione Cariverona · TENDERCAPITAL · G WORLD

Bar Veneto, amarcord nei ricordi di gestori e clienti "The end" per un capitolo di storia che pare un film

Chiude dopo 63 anni un caffè-comunità di un'Ancona che non c'è più

di Giampaolo **Milzi**

Un mondo in un Caffè, anzi in un Bar, dove la B merita la maiuscola. Un mondo che è un capitolo storico di Ancona, purtroppo scomparso nel marzo scorso. Chiuso per crisi, economica pare. Col Covid 19 che ci ha messo lo zampone. Un micro-cosmo dalle mille intriganti sfaccettature. Per dirne una? Il Bar Veneto di via Montebello verrà ricordato da generazioni di giovani come il "Bar del seghì", di chi marinava la scuola. Un mare di ricordi e aneddoti, dal sapore amarcord, impossibile raccoglierli tutti in questo articolo. Ricordi un po' bene comune, perché il "Veneto" è stato una comunità, in modo trasversale, ci sono passati e ci si sono fermati con gioia un po' tutti, a prescindere dalle condizioni socio-economiche. Ragazzi a parte, anziani, lavoratori di ogni tipo, turisti.

A dare il via a questo capitolo del passato cittadino, Enrica Senigalliesi, sposata col vigile del fuoco Cesare Camarri, al secolo "Enrichetta". Tira su la saracinesca alla fine del 1957, due anni prima dell'inaugurazione della Galleria del Risorgimento. Palazzo nuovo di zecca realizzato dal costruttore Lanari. Negozi, anche di alimentari, scuole, sedi di uffici, che in quella zona aprono a catena. È l'Ancona dell'Italia dell'esordio del boom economico. E il Bar Veneto fa subito boom. Scoppiettante, frizzante, del resto, la Senigalliesi. Una anconetana doc molto intraprendente, Enrichetta (1919 - 2016), col pallino per il commercio (una tradizione di famiglia), fondatrice di una dozzina di negozi in città, tra cui la parrucchieria "Desiree", proprio accanto al bar, e un alimentari. "Estrosa, pittrice, simpatica, capace di intrigare con la sua parlantina i tantissimi clienti - così la ricorda il figlio Alberto -. E generosa: una volta capitò un cliente assiduo che le chiese 1000 lire in prestito per acquistare un biglietto per il treno. Poi si venne a sapere che con quelle 1000 lire ricevute comprò un ticket per la lotteria di Capodanno e vinse 100 milioni…".

Enrichetta aprì il bar con la sorella, fondamentale il ruolo di una sua ex dipendente, Fiorella Moretti, alla quale già alla fine del 1959 passò la gestione. Il nuovo team: l'elegantissimo, iper affabile Giancarlo Pieroni (cognato di Fiorella, noto collezionista di "pezzi" di storia dorica), reduce da Stadio Bar, una specie di polpo per la sua velocità al bancone; Marco, fratello di Fiorella, che restò a lavorare lì per 2-3 anni, prima di prendere le redini del Caffè Europa in via Martiri della Resistenza con la sorella Luciana e il coniuge Mario Mascherini; ogni tanto, a dare una mano soprattutto alla cassa dove operava Fiorella, suo marito Franco Pieroni (che lavorava al Ristorante Passetto) e per un po' una ragazza, Mariella. Il "Veneto" made in Fiorella eredita per un periodo da Enrichetta la tradizione di aprire presto, alle 6. Perché a quei tempi l'esercizio si riforniva del latte fresco dalla Centrale municipale e Giancarlo lo portava anche a domicilio di una ventina di acquirenti, soprattutto in via Veneto. Bei tempi, tra il 1958 e il 1962 si faceva una media di centinaia e centinaia di caffè al giorno! Anche perché il rione era in pieno sviluppo. E poi ad attirare gente c'erano il tavolo da biliardo, il biliardino, i tavolini per interminabili partite a carte, Scala 40, Tresette, Briscola su tutti. E la Tv. "Il sabato, o il giovedì sera, non ricordo bene, quando ancora non tutti avevano il piccolo schermo a casa, venivano decine di persone a vedere "Lascia o raddoppia?" (poi "Rischiatutto", ndr.) il mitico programma di quiz condotto da Mike Bongiorno", ricorda Alberto Camarri, figlio di Enrichetta.

In alto, Fiorella Moretti premiata alla Camera di Commercio (metà anni '60).
Qui sopra, da sinistra a destra: Marco Moretti, fratello di Fiorella, Marisa Mezzelani e Giancarlo Pieroni (1964).
A destra: Giancarlo Pieroni con turisti della pensione "Milano" (metà anni '60).

Fiorella Moretti ci parla dei suoi clienti, di quell'Ancona in crescita: "Si lavorava da matti, con impiegati e funzionari pubblici, innanzitutto. Del resto eravamo vicini a tanti uffici: le sedi della Marina in via San Martino, della Croce Gialla, del Genio Civile, del Provveditorato Opere Pubbliche, dell'Inps. I professori degli istituti medi superiori. I dipendenti dell'ospedale Umberto I". "Formidabili quegli anni", i '60, per dirla col titolo di un libro di Mario Capanna, quando il "Veneto" restava aperto fino alle 23,30-24. Chi tirava fino a tardi erano i ragazzi. Fiorella gli voleva "un gran bene, erano come dei figli per me". "Una ventina in media - continua - piazzati sempre nel locale, tutti bravissimi. Facevano le superiori, qualcuno aveva iniziato l'università. Certe volte, la sera tardi, quando chiudevamo, mi aspettavano per non lasciarmi sola, poi molti sono diventati affermati professionisti o commercianti".

Del resto la qualità dei prodotti era variegata e di alto livello. Compresi i pacchi regalo. "Da giovane due volte l'anno andavo a Milano dove c'era una famosa scuola per confezioni elegantissime, frequentavo alcune lezioni, compravo carta, fiocchi, scatole, canestrini ed altro, poi li riempivo di cioccolatini, a volte di dolcetti". Personaggi particolari? "Beh, quel bar l'ho tenuto per 43 anni, nel tempo venivano il celebratissimo allenatore dell'Ancona Calcio Giancarlo Cadè (in panchina nella stagione 1987-1988 portò la squadra dalla serie C alla B, ndr.) e alcuni suoi giocatori. Una volta si presentò a prendere il caffè la cantante Irene Grandi. E poi c'erano i turisti della Pensione Milano, sopra il bar". Giancarlo Pieroni, che al "Veneto" ci è andato a fare il barista appena 18enne, è un altro tipo da amarcord: "Ero lì dal '64 con la mia fidanzata Marisa Mezzelani, che poi ho sposato. Ricordo tra i clienti, oltre ai giovani, coppie di innamorati, molte famiglie, coniugi. Stavamo aperti tutti i giorni. Anche io ricordo i turisti, una coppia assidua di tedeschi, una di Bolzano, stavano alla "Milano". All'inizio degli anni '70 avevamo anche due flipper, memorabili le sfide, i campioncini che si vantavano dei massimi punteggi. Nel '76 la svolta col rinnovo dell'arredo e dei locali, ampliati nella sala attigua. Il biliardino l'avevamo già tolto di mezzo, via anche il biliardo, ma i tavoli per le partite a carte quelli no, per carità, troppo popolari".

La ludico-tecnologia muove i primi passi e arrivano i primi giochi elettronici, tipo "Space Invaders". I tempi cambiano. Ma neanche tanto. Anche se a Giancarlo crescono i baffi, che ancora sfoggia orgoglioso. A cavallo tra gli anni '70 e gli '80, un'altra svolta, tra i clienti iniziano a dominare in modo straripante i giovani. E continua la tradizione della frequentazione degli studenti. Ogni scusa, ogni pretesto è buono per fiondarsi al Bar Veneto. La scuola occupata, uno sciopero, un allarme bomba. C'è chi ci passa intere giornate, perché non si presenta in classe al liceo scientifico "Savoia", o ai due istituti, anch'essi vicinissimi, Ipsia di via Curtatone, e Ragioneria "Stracca" di via Montebello. Senza contare i "fugoni pirateschi" da scuola all'orario dell'intervallo per fare merenda. Del resto ce n'era da scegliere: un caffè, la classica "polacca" da abbinare al cappuccino, paste di ogni tipo fornite dalla pasticceria Saracinelli, tramezzini e leccornie a go go. Con la bella Fabiana, figlia di Fiorella e Franco, in servizio dall'83, che con quell'atmosfera ci va a nozze. Il "seghino" diventa un fenomeno, un'istituzione, tra gli anni '70 e gli '80. Complice Giancarlo: "A un certo punto presidi e professori ne hanno avuto le tasche piene. E sono entrati in azione. All'intervallo alcuni docenti, così come il bidello Peppe, venivano al "Veneto" a fare colazione ma anche a controllare, a cercare di pizzicare in flagrante qualche "evaso". Almeno un paio di trasgressori si sono beccati un rapporto. Ma la caccia era quasi sempre infruttuosa. La mia strategia? Quando un prof o Peppe stavano per entrare dalla porta principale io davo l'allarme. I ragazzi si nascondevano nell'altra sala, uscivano dall'altra porta e si dileguavano. E quando chi li cercava gettava la spugna, davo il cessato allarme, e i ragazzi rientravano come se niente fosse", dribblando il carretto del pescivendolo Giorgio Fedeli, spesso in sosta sul marciapiede.

Ancora una tradizione, a riferirla su Facebook è Riccardo Somma, studente al "Savoia" negli anni '80: "Durante l'ultimo anno, intere classi, anche dell'Ispia e dello Stracca, per tirar su un po' di soldi per la gita, si accordavano con i gestori del "Veneto" per la fornitura di vassoi di ogni ben di Dio, focacce, brioches e altre prelibatezze a costo di estremo favore, quasi regalati. Il tutto veniva rivenduto a scuola a prezzo maggiorato agli altri studenti, e il gioco era fatto, ecco il contributo per la gita".

La svolta che si protrae dagli anni '70 a tutti gli '80 e inizio dei '90, legatissima alle nuove generazioni, sarà marchiata per sempre dal fatto che il Bar Veneto e il suo ampio marciapiede di fronte diventano il luogo fisso di un foltissimo gruppo di ragazze e ragazzi, unitissimi: è il famoso, mitico gruppo di "Quelli del Veneto". Anche 30-40 persone. Goliardici, infaticabili organizzatori di scherzi, tutti motorizzati, qualcuno con l'auto, appassionati di viaggi. Studenti medi delle superiori, qualcuno già agli inizi dell'università. Quartier generale e punto di partenza per rombanti scorazzate collettive su due o quattro ruote, il "Veneto". Spesso la meta erano feste da ballo private, imperavano la disco-music, e poi anche un po' di punk rock e new wave. Feste in cui per lo più ci si imbucava. Al gruppo base si aggregavano spesso altri amici. Mil (ovvero chi scrive questo pezzo) & Mel, ad esempio, si presentavano con la Panda Rossa di Mel (Fernando Melappioni), estraevano di tasca una lista di locali o appartamenti dove tirava aria di dance-party, e la carovana partiva. Avevano tutti un soprannome, "Quelli del Veneto". Perdonateci, ma ricordiamo solo alcuni, quelli dei musicisti: il chitarrista "Il Calvo" (Alessandro Gioacchini), il batterista "Durzi" (Andrea Amadori), il tastierista "Mannì" (Marco Mannini), la futura cantante "Bobi" Roberta Faccani (per un po' sarà coi Matia Bazar). Cristina Ulisse, detta "Scuscia": "Facevamo un bel casino e ci divertivamo da pazzi". "Eccentrici, goliardici sì, si sfottevano tra loro, ma bravi ragazzi, mai un litigio, mai uno screzio", puntualizza Giancarlo. Ancora "Scuscia": "Molti di noi passavano al "Veneto" una montagna di ore. Non volevamo mai andare via. Mi ricordo solo una volta che Fiorella, sempre buonissima, si è arrabbiata. La sera tardi passava lo straccio sul pavimento prima di tirare giù la saracinesca, e le toccava rifare il lavoro perché noi rientravamo nel bar. Poi restavamo fuori a ridere, a raccontarci sogni e avventure fino a notte fonda".

Il resto è storia recente. Nel 2003 Fiorella passa la mano a due ex dipendenti del Ristorante "Giardino", Artur, di origine albanese, e Fabrizio. Il Bar Veneto cambia nome in Veneto Caffè. Dopo un paio di anni il testimone passa alla gestione di Stefano Benassi. Cinque mesi fa la chiusura. E il "no comment" di Stefano. Si dice che la Storia a volte si ripete. E questa Storia speriamo che in qualche modo si ricordi di farlo.

Molti dei ragazzi del Bar Veneto al porto di Ancona prima di un viaggio

I ragazzi del "Veneto" al bar la sera dell'ultimo dell'anno (1988)

Giancarlo Pieroni con la moglie Marisa Mezzelani al bar (2000)

PIF
CASTELFIDARDO

45° PREMIO INTERNAZIONALE DELLA FISARMONICA

16-20 Settembre 2020

Evento in **diretta streaming** e in **presenza**
Scopri il programma su
www.pifcastelfidardo.it

BARÁNGOLO
CAVOUR

CUCINA CITTADINA IN
SACCOCCIA®

i sapori della nostra tradizione
da gustare ai tavoli, su una delle
100 panchine della piazza o
passeggiando per il centro di Ancona.

PROSSIMA APERTURA

www.barangolo.it

GUARDA LONTANO
STUDIA **DESIGN**
A SAN MARINO

Corso di laurea triennale in **Design**

Corso di laurea magistrale in **Interaction** and **Experience Design**

@unirsmdesign

unirsm.sm/design
inside.unirsm.sm
design@unirsm.sm
800 411 314

UnipolSai
ASSICURAZIONI

AssiAdriatica S.R.L.
Unici, come te.

Via Mamiani, 4 - Ancona
Tel. 071 205168
Fax 071 2076423
ancona.un02518@agenzia.unipolsai.it

Amelie
Ristorante

APERTO TUTTI I GIORNI
A PRANZO E CENA

Via Loreto 28/A, Ancona, tel. 071/2075481

ANCONABOX®
SELF STORAGE

Il deposito fai da te

Nuove metrature per tutte le esigenze
Box da 1 Mq da 1 euro al giorno

Venite a trovarci !!

via Flaminia 67/c tel. 071 44613
www.anconabox.it

DOTA

› Costruzioni e ristrutturazioni di appartamenti e condomini chiavi in mano
› Noleggio di piattaforme aeree per lavori in quota
› Sanificazioni e disinfezioni di ambienti vari:
aziende, negozi, uffici e condomini
a cura di DG di Dispenza

Ozone SYSTEM

Via Matteo Ricci, 11 › Ancona
Tel. 3355682917 › 3388622196 › 071882219 › dota.costruzioni@gmail.com

LO SPAZIO CHE VUOI

PER IL TEMPO CHE VUOI